



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. A

A.S. 2025-2026

Coordinatore di classe: Prof. Cosimo Miosi
Segretario verbalizzante: Prof. Rocco A. Gumina

INDICE

Piano di Studi	Pag. 3
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 4
Presentazione della Classe	Pag. 5
● Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 5
Organizzazione del lavoro	Pag. 6
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 6
2. Metodologia	Pag. 8
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 9
4. Attività di supporto al curriculum	Pag. 10
4.1 Modulo di Orientamento	Pag. 10
4.1 Interventi didattici integrativi	Pag. 11
4.2 Attività integrative curriculari ed extracurriculari	Pag. 11
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 12
6. Valutazione del comportamento (Voto di condotta)	Pag. 15
7. Attribuzione del credito scolastico	Pag. 15
8. Proposte di griglie di valutazione prima e seconda prova scritta	Pag. 17
 Percorso di Formazione Scuola-Lavoro (ex P.C.T.O.)	Pag. 26
Attività di educazione civica	Pag. 30

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 32
Allegato 2 - Progetto Atleta di alto livello (Piano formativo personalizzato)	Pag. 74
Allegato 3 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)	Pag. 74

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”*.

PIANO DI STUDI - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V A a. s. 2025-2026

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	132	Prof. Alberto Alaimo
Lingua e letteratura latina	99	Prof.ssa Maria Franca Blandi
Lingua e letteratura inglese	99	Prof.ssa Giuseppina Cardinale
Storia	66	Prof. Cosimo Miosi
Filosofia	99	Prof. Cosimo Miosi
Matematica	132	Prof. Pietro D'Accardi
Fisica	99	Prof. Pietro D'Accardi
Scienze naturali	99	Prof. Emanuele Doria
Disegno e Storia dell'Arte	66	Prof.ssa Maria Anna Rita Cali
Scienze motorie e sportive	66	Prof.ssa Paola Mammano
Religione cattolica	33	Prof. Rocco Gumina
Rappresentanti dei Genitori nel CdC: OMISSIS		
Rappresentanti degli Studenti nel CdC: OMISSIS		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**1. Profilo relazionale e cognitivo**

La classe, composta da 21 soggetti (11 studenti e 10 studentesse), ha proseguito nel corso del triennio il proprio percorso liceale evidenziando, sul piano cognitivo, relazionale e comportamentale, caratteristiche complessivamente positive, pur nella presenza di livelli di preparazione e di competenza differenziati.

All'inizio dell'anno scolastico, sulla base delle osservazioni sistematiche effettuate dai docenti nel corso delle prime settimane di attività didattica e tenuto conto degli esiti conclusivi dell'anno precedente, è emerso un quadro articolato ed eterogeneo relativamente a competenze, abilità e conoscenze. Un gruppo di studenti ha mostrato di possedere una preparazione pregressa adeguata, un metodo di studio organizzato ed efficace, nonché discrete o buone capacità logico-espressive, di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti. Tali studenti hanno affrontato il percorso scolastico con continuità, autonomia operativa e consapevolezza, consolidando progressivamente competenze coerenti con il profilo liceale richiesto in uscita.

Accanto a tale gruppo, un'altra fascia di studenti ha evidenziato risultati complessivamente positivi, pur necessitando talvolta di sollecitazioni sul piano motivazionale e metodologico, soprattutto in relazione alla continuità dell'impegno, alla gestione autonoma dello studio e alla capacità di organizzare in modo efficace il lavoro personale. In questi casi, il percorso didattico ha richiesto un costante accompagnamento educativo e metodologico finalizzato al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali.

Permangono, inoltre, per alcuni studenti, fragilità riconducibili a lacune pregresse non pienamente recuperate, ad un metodo di studio talvolta dispersivo e discontinuo e ad una partecipazione non sempre costante e produttiva. Tali difficoltà si sono manifestate in particolare nell'area linguistico-espressiva e in quella logico-matematica, incidendo sulla piena acquisizione delle competenze previste dal PECUP. In alcuni casi si è reso necessario attivare interventi di recupero e strategie di sostegno didattico personalizzato, che non sempre hanno prodotto gli esiti auspicati.

Nel complesso, il livello della classe risulta pertanto eterogeneo: alcuni studenti possono contare su un bagaglio culturale ampio e ben strutturato, gestito con sicurezza e spirito critico; altri hanno raggiunto un livello di competenze discreto e sostanzialmente adeguato agli obiettivi previsti; per altri ancora permangono difficoltà che hanno limitato il pieno raggiungimento del profilo formativo atteso al termine del percorso liceale.

Sotto il profilo relazionale e comportamentale, la classe ha mostrato nel tempo un'evoluzione positiva. Quasi tutti gli studenti hanno partecipato alle attività didattiche con attenzione e interesse adeguati, dimostrando disponibilità al dialogo educativo e motivazione all'apprendimento. Il comportamento si è mantenuto generalmente corretto e responsabile nelle diverse situazioni scolastiche; gli studenti hanno rispettato le regole della convivenza civile e mantenuto atteggiamenti rispettosi nei confronti dei docenti, dei compagni e dell'istituzione scolastica. Si rileva inoltre un progressivo miglioramento del senso di responsabilità individuale e collettiva, nonché una maggiore maturazione nella gestione delle dinamiche relazionali e del confronto all'interno del gruppo classe.

Il clima educativo e didattico si è pertanto configurato come complessivamente sereno, collaborativo e favorevole allo svolgimento di un'attività scolastica proficua, consentendo ai docenti di operare in un contesto sostanzialmente positivo e aperto al confronto.

Si segnala inoltre che, a partire dal presente anno scolastico, la classe ha vissuto l'avvicendamento dei docenti di Lingua e letteratura italiana e di Lingua e letteratura latina. Tale cambiamento ha richiesto, nella fase iniziale dell'anno, un necessario periodo di osservazione reciproca, conoscenza e progressivo adattamento alle nuove modalità didattiche e relazionali, sia da parte degli studenti sia da parte dei docenti subentrati. Nonostante ciò, il percorso educativo si è progressivamente stabilizzato, consentendo la costruzione di relazioni didattiche efficaci e funzionali al prosieguo delle attività curriculari.

Si segnala inoltre che uno studente della classe beneficia del riconoscimento di **"Studente-atleta di alto livello"**, ai sensi della normativa vigente e nell'ambito del progetto ministeriale finalizzato alla promozione del diritto allo studio degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di rilievo nazionale. Tale percorso ha comportato l'attivazione di specifiche misure organizzative e didattiche volte a favorire la conciliazione tra gli impegni scolastici e quelli sportivi, attraverso una programmazione educativa attenta alla personalizzazione dei tempi e delle modalità di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha monitorato con continuità il percorso dello studente, favorendo strategie didattiche flessibili e interventi mirati al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti, nel rispetto del principio di inclusione e valorizzazione delle eccellenze. L'esperienza sportiva ha inoltre rappresentato per il gruppo classe un'occasione significativa di confronto con valori quali l'impegno, la disciplina, il senso di responsabilità e la capacità di gestione equilibrata degli impegni personali e scolastici.

Infine, si evidenzia che, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, per uno studente della classe è stato adottato un **Piano Didattico Personalizzato temporaneo**, in seguito alla richiesta presentata dalla famiglia e accolta all'unanimità dal Consiglio di Classe nelle sedute del 07/10/2024 e del 04/11/2024. Tale misura è stata successivamente rinnovata nel corso dell'anno scolastico corrente nella seduta del Consiglio di Classe del 20/10/2025.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Nel percorso del secondo biennio e dell'ultimo anno del quinquennio il CdC ha individuato per gli alunni di questa classe delle linee guida improntate su quelle che sono le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado.

In particolare, il CdC ha assunto come propria la finalità primaria dei Licei, ossia quello di fornire ai propri alunni *adequati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea* che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire *conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro* (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1).

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Pertanto, il Consiglio si è impegnato ad operare così da contribuire – come suggerito dalla normativa - alla promozione della *crescita educativa, culturale e professionale* degli alunni; dello *sviluppo* della loro *autonoma capacità di giudizio*; e dell'esercizio della loro *responsabilità personale e sociale*.

Tramite la propria disciplina, ogni docente ha favorito il rafforzamento delle *otto competenze chiave di cittadinanza* che costituiscono le competenze trasversali richieste allo studente europeo, e l'implementazione di *soft skills*, ossia di quelle competenze *non formali* - talvolta difficilmente misurabili o quantificabili - che però consentono infine all'individuo di interagire con gli altri in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo¹.

Partendo dall'assunto che per acquisire *competenze* realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il *sapere*) e le abilità operative apprese (cioè il *fare* consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi *l'agire*) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il CdC si impegna, attraverso la propria azione didattico-educativa, a:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'**asse dei linguaggi**;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'**asse logico-matematico e scientifico-tecnologico**;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'**asse storico-sociale**, approfondendone i tre ambiti di riferimento (epistemologico, didattico e formativo);
- promuovere la **socializzazione** (intesa come inserimento di ciascuno degli alunni nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla **"cittadinanza attiva"** e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;
- promuovere una piena **collaborazione e integrazione educativa** tra i nuclei di appartenenza degli alunni e la scuola;
- promuovere e/o approfondire la conoscenza da parte degli alunni dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un'adeguata valorizzazione del territorio;
- promuovere la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute.

¹ Tra le competenze *intangibili* che, in una società in continuo divenire, è ormai indispensabile possedere, quelle che è opportuno già in questa fascia di età gli studenti acquisiscano sono l'*autoconsapevolezza* (consapevolezza di sé, del proprio potenziale e dei propri limiti) ma anche la consapevolezza dell'altro (dei suoi bisogni, dei suoi punti di forza e dei suoi limiti). Ciò al fine di imparare a gestire in maniera ottimale le dinamiche che si presentano all'interno del gruppo classe, di affrontare e gestire le situazioni di *stress*, e di raggiungere gradualmente un *equilibrio personale*.

In tal senso ogni docente ha individuato all'interno della propria disciplina - nel rispetto delle scelte del Consiglio e del proprio Dipartimento - gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di *competenze, abilità e capacità, contenuti*.

Riguardo a questi ultimi, si sono fatte delle scelte che hanno consentito di operare in maniera inter / multidisciplinare, individuando moduli o tematiche che tengano conto della peculiarità della classe. .

Nell'individuare gli obiettivi disciplinari, i docenti hanno tenuto conto delle peculiarità dei propri insegnamenti adattandoli al gruppo-classe. Si concordano tuttavia come *obiettivi minimi* che gli alunni debbono raggiungere per essere ammessi quanto segue:

- conoscenza *essenziale*² delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle diverse discipline;
- competenze applicative *semplici* ma *essenziali* a muoversi all'interno delle discipline;
- capacità di esporre i contenuti disciplinari in maniera chiara anche se non sempre rigorosa;
- capacità di analizzare e sintetizzare i dati essenziali sviluppati nei piani di lavoro proposti dai docenti, e di rielaborarli, anche se per tratti minimi o indirizzati dai docenti.

2. Metodologia

I criteri metodologici che hanno informato l'insegnamento delle singole discipline, anche alla luce delle nuove linee guida STEM, sono accomunati da interdisciplinarietà e dalla corretta interazione docenti-discenti, e hanno concorso al rafforzamento di un corretto metodo di studio e all'implementazione di un processo di comunicazione interattiva adeguata all'età e ai bisogni degli studenti. Le strategie che ogni docente ha messo in atto, hanno promosso:

-la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche attraverso l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si realizza individuando attività sperimentali particolarmente significative che possono essere svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Tali attività sono da privilegiare rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche.

-approccio a metodologie attive e collaborative. Con il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti, si favorisce l'acquisizione del metodo sperimentale, dove "l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli".

- costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici favorisce l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli e richiedono agli studenti di riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

Tenuto conto di ciò, i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative che siano più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento.

Sono state tuttavia privilegiate:

- le attività di ricerca: (individuazione di un problema, ricerca della soluzione, verifica);
- l'organizzazione di situazioni in comunicazione reale nella stessa classe e/o tra gruppi diversi in funzione di uno scopo;

² Con 'essenziale' si intenda l'insieme dei contenuti minimi che consentano di avere un quadro generale della disciplina, da cui partire per operare collegamenti e connessioni operative a livelli gradualmente più alti

- la predisposizione di sequenze didattiche ben definite nel tempo, così da poter verificare periodicamente il lavoro svolto e ricevere segnali di ritorno utili per organizzare il lavoro successivo;
- il raccordo tra le attività curriculari ed extracurriculari sia a livello di connessione di contenuti sia a livello di coordinamento dei tempi di realizzazione.

Nel predisporre le opportune misure per mettere in atto i propri piani di lavoro, i docenti concordano sull'importanza di:

- alternare lezioni frontali e l'uso dei manuali adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni nei laboratori, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di LIM e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie;
- assegnare con regolarità il lavoro domestico in misura adeguata nelle varie discipline e controllarne lo svolgimento;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo;
- cooperare con le famiglie per risolvere eventuali problemi che dovessero insorgere nell'inserimento e nel corretto operato degli alunni, oltre che nella regolare frequenza delle lezioni.

3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

A sostegno della pluralità di metodologie che rispondano in pieno alle esigenze didattiche dei singoli docenti e delle discipline da loro insegnate, si è fatto uso di una vasta gamma di strumenti.

L'attività didattica si è svolta prevalentemente in classe o nei laboratori. Tra i mezzi utilizzati i libri di testo, dizionari, grafici, carte storico-geografiche e tematiche, strumenti di laboratorio, la lavagna interattiva, il pc. Nell'espletamento dell'attività didattico-educativa ci si è serviti di alcune strategie: 1) domande utili a stimolare l'uso delle capacità logico-critiche; 2) dibattiti sulla realtà odierna e sui vari problemi che affliggono la nostra società; 3) relazioni verbali alla classe su argomenti affrontati o su lavori di gruppo, allo scopo di sviluppare la capacità di esposizione e di stimolare gli alunni più timidi a superare le proprie difficoltà; 4) lezioni svolte mediante l'utilizzo dei laboratori di cui la scuola dispone; 5) organizzazione della classe in gruppi di studio e/o di ricerca; 6) partecipazione ad attività formative nell'ambito di giornate a tema proposte dalla scuola; 7) iniziative cinematografiche a distanza e visione di film e documentari in classe.

Nel novero di questi si considerano a pieno titolo anche attività quali visite guidate, partecipazione al gruppo sportivo e a campionati studenteschi, partecipazione ad attività e manifestazioni sportive e culturali, e ad eventuali corsi e progetti extracurriculari che il Consiglio o il Collegio hanno proposto quest'anno a potenziamento dell'offerta formativa, favorendo la partecipazione degli studenti, singolarmente o come classe, e valutandone la ricaduta sulla loro crescita e formazione.

4. Attività di supporto al curriculum

L'itinerario didattico è stato arricchito e sostenuto nel corso dell'anno da alcune attività volte da un lato a supportare adeguatamente gli alunni che avessero bisogno di recuperare argomenti scarsamente assimilati o abilità non del tutto sviluppate, dall'altro a soddisfare alcuni bisogni tipici dell'età adolescenziale e ad arricchire la formazione dei discenti mediante alcune esperienze culturali.

4.1 Modulo di orientamento

Sulla base della normativa di riforma dell'orientamento (PNRR e Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, contenente le Linee Guida per l'Orientamento) e in riferimento al [Progetto di orientamento d'istituto](#), approvato con delibera n. 31 del Collegio Docenti del 18 Dicembre 2023, il consiglio di classe progetta e delibera un modulo flessibile di orientamento, integrato sia con le attività di educazione civica sia con altre iniziative didattiche quali Giornate d'Istituto, visite guidate, incontri informativi di orientamento organizzati dall'università, seminari, etc.. Nell'ottica di una costante attenzione al valore orientativo di ogni disciplina e al fine di rendere *percorribile* l'apprendimento delle varie conoscenze previste nel corso degli studi, il modulo orientativo si pone come strumento essenziale per aiutare studenti e studentesse a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione *in itinere* del personale progetto di vita culturale e professionale.

Io e il potere

(Titolo in conformità con il Progetto di orientamento d'istituto)

Anno 5 [^]	Tema/Argomento	Competenza Orientativa	Descrizione	Soggetti coinvolti	Ore
	Il cittadino di fronte ai conflitti, alla violenza e all'illegalità. Quale via d'uscita?	Democratic Culture Comp: Valorizzare la dignità umana e i diritti umani. Abilità di pensiero analitico e critico. Conoscenza e comprensione critica del sé. Conoscenza e comprensione critica del mondo.	- Attività di didattica orientativa (integrata nell'UDA di Ed. Civica); - Partecipazione INFO - Incontri formativo-informativi con esperti esterni (ipotesi) - Giornata per l'eliminazione della violenza contro le donne. - Giornata della legalità. - Settimana dello studente	Docenti delle discipline del consiglio di classe.	20
	Esploro il mondo insieme agli altri: un viaggio tra cultura, storia e relazioni.	EntreComp Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l'esperienza. Prendere l'iniziativa. Pensiero etico e sostenibile. Autoconsapevolezza e autoefficienza. Green Comp: difendere l'equità;	Progetto Didattico di Potenziamento culturale: visita a Praga; Il progetto risponde a finalità formative e culturali in accordo con le normative vigenti ed esplicitate nel P.T.O.F. d'Istituto. Inoltre, in una dimensione multidisciplinare si intende dare piena attuazione alle linee guida per l'orientamento (DM	Docenti delle discipline del consiglio di classe.	10

		Azione collettiva e azione individuale;	328 del 22 Dicembre 2022) rendendo le discipline opportunità di riflessione sul sé e sulla relazione con gli altri. Uscite didattiche: 1) Visita del Parco Minerario Gabara – San Cataldo (CL) 2) A teatro - U Parrinu. La mia storia con Padre Pino Puglisi ucciso dalla mafia.		
					Tot. 30

4.2 Interventi didattici integrativi

A supporto dell'attività didattica si è ricorso subito dopo gli scrutini del primo quadrimestre alla pausa didattica atta a consentire ai discenti maggiormente in difficoltà di riprendere gli argomenti fino a quel momento trattati, allo scopo di ottenere chiarimenti e di conseguire l'assimilazione.

4.3 Attività integrative curriculari ed extracurriculari

- ❖ Attività di Orientamento universitario e al mondo del lavoro (vedi sez. Percorsi PCTO - tutta la classe);
- ❖ Partecipazione a numerosi PON/POC attivati nella scuola (diversi alunni della classe);
- ❖ Partecipazione attività di orientamento in entrata (Manifestazione Orienta Sicilia);
- ❖ Incontro con Gino Cecchettin per la presentazione del libro *Cara Giulia. Quello che ho imparato da mia figlia* in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne, inserito nell'attività **"Incontro con l'autore"** (L'incontro si è tenuto nell'anno scolastico 2024/2025);
- ❖ Incontro con lo scrittore Antonio Moresco per la discussione sul libro *Lettera d'amore a Giacomo Leopardi*, inserito nell'attività **"Incontro con l'autore"**;
- ❖ Incontro con il prof. V. Guarrasi per la discussione sul testo *La tempesta perfetta. Quando l'umanità iniziò a cospirare contro se stessa*, inserito nell'ambito delle attività di educazione civica;
- ❖ Progetto **"A quattro mani"**, percorso interno ai Consigli di Classe focalizzato sulle attività di recupero delle carenze nelle discipline curriculari: 4 tutor e 5 tutee;
- ❖ Partecipazione al seminario AVIS: cultura del donare e visita del Centro Trasfusionale del Policlinico "Giaccone" di Palermo;
- ❖ Partecipazione come gruppo espositore alla manifestazione Palermo Scienza;
- ❖ Partecipazione alla rappresentazione teatrale *U parrinu* (Concorso scolastico Invito a teatro) presso Teatro Jolly, Palermo;
- ❖ Visita del Parco Minerario Gabara – San Cataldo (CL)
- ❖ Progetto di Potenziamento culturale interdisciplinare (ex viaggio d'istruzione) - Viaggio a Praga;

❖ Progetto Policoro dell'arcidiocesi di Palermo su: Business model Canva e preparazione del CV.

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

La verifica è un processo continuo, messo in atto dal CdC quotidianamente per misurare - in *situazioni formali, non formali e informali* - l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di abilità, oltre che per verificare l'incidenza dell'azione didattica. Essa deve favorire la capacità di autovalutazione dell'alunno e il suo coinvolgimento nel processo di apprendimento, curando che le singole *performance* non divengano elemento di frustrante competitività ma momento costruttivo e propositivo di un dialogo e di un percorso educativo e culturale.

La verifica del livello raggiunto rispetto ai vari momenti del processo di apprendimento è stata effettuata attraverso diverse tipologie di prove, quali prove oggettive (domande a scelta multipla, test vero/falso, ecc.), prove soggettive (temi, saggi brevi, relazioni, etc.), questionari di diverso tipo, elaborati scritti o grafici, traduzioni, problemi, ricerche individuali e di gruppo, verifiche orali formali o informali.

Le prove di verifica – scritte, orali o pratiche, svolte in maniera tradizionale o con l'ausilio delle *TIC* - sono state calibrate sul lavoro svolto e idonee a misurare il livello raggiunto sia in merito alle conoscenze sia alle abilità, e secondo l'obiettivo da conseguire.

Per dettagli su tipologie di prove e tecniche di misurazione, si rimanda ai piani di lavoro individuali dei docenti. Ogni docente darà tuttavia una valutazione espressa da un voto numerico nella scala da uno a dieci.

Il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno adottare dei comportamenti uniformi nella pratica educativo-didattica per renderla più efficace; a tal fine si è impegnato a

- assegnare in modo equilibrato il lavoro domestico;
- mettere per tempo in calendario le prove scritte, cercando di evitare due prove nello stesso giorno;
- rispettare la congruenza tra lavoro svolto e verifica;
- non interrogare sistematicamente i volontari e usare rigore nell'accettare le giustificazioni degli alunni (qualora siano concesse);
- esplicitare i criteri di valutazione per ogni singola verifica ed informare gli alunni delle relative scale di misurazione;
- esigere autocontrollo nel comportamento in classe e puntualità;
- chiedere rigore nelle consegne e ordine nello svolgimento del lavoro.

Per la valutazione dell'intero percorso formativo sono stati tenuti in considerazione i seguenti parametri:

- verifiche in ingresso, per individuare il livello di partenza e per accertare il possesso dei prerequisiti necessari al raggiungimento degli obiettivi proposti³;
- verifiche in itinere, tese a formulare una valutazione formativa dei progressi compiuti dagli alunni, della validità e dell'efficacia degli obiettivi prefissati, delle metodologie impiegate per il conseguimento degli stessi e tendenti a prevedere, nell'ambito di ciascuna disciplina, momenti di recupero di abilità e conoscenze di base ed apportare, se necessario, eventuali modifiche;
- verifiche sommative quadrimestrali e finali miranti ad indicare le competenze acquisite dai singoli alunni, con riferimento agli obiettivi didattici e alla situazione di partenza.

³ Queste potranno essere svolte, in forma scritta o orale, a discrezione dei docenti.

Si ribadisce comunque che la valutazione è un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti, come traguardo del processo formativo, e il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, inoltre, il valore formativo e orientativo e non punitivo.

I docenti assumono come strumento fondamentale la misurazione, dalla quale non si può prescindere, ma sono consapevoli che la valutazione non si esaurisce in essa. Essa è finalizzata ad aiutare ciascun alunno a conoscere le proprie capacità e i propri limiti e a prendere coscienza del proprio processo di apprendimento. La valutazione sarà sempre comunicata (attraverso un voto e/o un giudizio) nel più breve tempo possibile (per le prove scritte) e motivata, anche per consentire all'alunno di migliorare le strategie di studio. Si ritiene inoltre importante, ai fini dell'autonomia personale, guidare e abituare gli alunni all'autovalutazione.

Nella valutazione sommativa dell'alunno verranno tenuti in considerazione:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari
- il conseguimento degli obiettivi educativi
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curriculari, e la positiva ricaduta della partecipazione a queste;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza
- il ritmo di apprendimento
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico

Per la corrispondenza tra voto e livelli complessivi di conoscenza, competenza e abilità, il Consiglio concorda sui criteri generali riassunti nella seguente griglia:

Livello	Voto	Descrittori
Ottimo/eccellente Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.	10-9	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline. Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome. Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici. Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.
Discreto/buono Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.	8-7	Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite. Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti). Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.
Sufficiente Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.	6	Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline. Semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico. Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.
Mediocre Impegno e partecipazione discontinui e poco attivi.	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti, associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione di metodi e linguaggi disciplinari. Persistenza di alcune difficoltà

		nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente. Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente di metodi e linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nell'esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente di metodi e linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta)

Di queste votazioni i docenti terranno conto per comporre la valutazione sommativa di fine anno, insieme ad altri parametri, quali lo scarto tra livello di partenza del singolo e i progressi realizzati, la serietà e la costanza dell'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe, la partecipazione e gli esiti delle attività di recupero e di ogni altro elemento relativo alla personalità dell'alunno e alla sua vita scolastica nel corso di tutto l'anno

6. Valutazione del comportamento (voto di condotta)

La valutazione del comportamento costituisce parte integrante del processo educativo e formativo dello studente e concorre alla valutazione complessiva del percorso scolastico, in coerenza con gli obiettivi educativi del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**. Essa è finalizzata a valorizzare lo sviluppo della responsabilità personale, del rispetto delle regole della convivenza civile, della partecipazione consapevole alla vita scolastica e delle competenze di cittadinanza.

Il voto di comportamento è attribuito dal **Consiglio di Classe**, in sede di scrutinio intermedio e finale, ai sensi del **D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009**, dello **Statuto delle studentesse e degli studenti** (D.P.R. n. 249/1998, come modificato dal D.P.R. n. 235/2007), del **D.Lgs. n. 62/2017** e della **Legge n. 150 del 1° ottobre 2024**, che ne rafforza il valore formativo e il ruolo nel percorso valutativo complessivo.

La valutazione del comportamento ha carattere **personale e individuale** e tiene conto dell'evoluzione del comportamento nel tempo, degli eventuali miglioramenti e della capacità dello studente di interiorizzare le regole della comunità scolastica. Essa non si configura come sommatoria di singoli episodi, ma come **giudizio globale e formativo**, espresso in decimi, secondo una scala che va da 5 a 10. Il voto inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nei casi previsti dalla normativa vigente.

Al fine di garantire una valutazione equa, progressiva e fondata su elementi effettivamente osservabili, l'Istituto adotta **due distinte griglie di valutazione del comportamento**, una riferita al **periodo breve** (scrutinio intermedio) e una al **periodo lungo** (scrutinio finale).

Nel periodo breve, la valutazione si basa esclusivamente su indicatori relativi alla vita scolastica ordinaria, non essendo ancora pienamente osservabili e valutabili le attività di **FSL (Formazione Scuola-lavoro)**. Nel periodo lungo, la valutazione include anche gli elementi relativi al comportamento, alla partecipazione e al grado di responsabilità dimostrati dallo studente nell'ambito della **FSL (Formazione Scuola-lavoro)**, in coerenza con le **Linee guida PCTO (D.M. n. 774/2019)** e con il principio di integrazione tra apprendimenti formali e contesti formativi esterni.

Le griglie di valutazione si articolano in macroaree riferite al **rispetto delle regole e delle persone**, alla **partecipazione e responsabilità** e all'**autonomia e maturità relazionale**, consentendo al Consiglio di Classe di formulare un giudizio coerente, motivato e trasparente.

Ai sensi della **Legge n. 150/2024**, si ribadisce infine che **un voto di comportamento pari o superiore a 9 costituisce requisito necessario per l'attribuzione del punteggio massimo del credito scolastico nel triennio**, in quanto espressione di un comportamento pienamente responsabile e coerente con i valori educativi dell'istituzione scolastica.

7. Attribuzione del credito scolastico

Nel quadro della normativa vigente in materia di istruzione secondaria di secondo grado, l'attribuzione del **Credito scolastico** costituisce parte integrante del sistema di **valutazione degli apprendimenti e del percorso formativo** degli studenti del triennio (classi III, IV e V), in vista dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La disciplina del Credito scolastico trova fondamento nel **D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323**, nel **D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62** e nel **D.M. 15 marzo 2018, n. 85**, che ne definiscono la funzione, i criteri generali di attribuzione e la sua incidenza sul punteggio complessivo di diploma. Tali norme collocano il Credito scolastico quale elemento valutativo globale, espressione di conoscenze, competenze, impegno, partecipazione e comportamento, con una graduazione in punti attribuiti per ciascun anno del triennio (III: fino a 12 punti; IV: fino a 13 punti; V: fino a 15 punti).

In particolare, con l'entrata in vigore dell'**Ordinanza Ministeriale n. 67 del 2025**, sono definiti ulteriori criteri di attribuzione coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento e gli obiettivi formativi del sistema educativo.

La **Legge 1 ottobre 2024, n. 150**, recante "**Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati**", ha modificato in parte il **D.Lgs. n. 62/2017**, introducendo **nuove disposizioni sulla valutazione del comportamento** che concorrono all'attribuzione del Credito scolastico. Tra le principali novità:

- *Requisito per il punteggio massimo di fascia*: il punteggio più alto all'interno della fascia di attribuzione del Credito scolastico può essere assegnato **solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9/10**.
- La legge conferma inoltre che, **in sede di scrutinio finale**, il comportamento assume un ruolo determinante non solo per l'attribuzione del Credito, ma anche ai fini dell'**ammissione all'Esame di Stato** (voto di comportamento non inferiore a 6/10).

Il **Consiglio di Classe**, in sede di scrutinio finale di ciascun anno del triennio, attribuisce il Credito scolastico sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e coerenti con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)**. Tale attribuzione prende in considerazione:

- il livello delle **conoscenze e competenze disciplinari** acquisite;
- l'**impegno, la partecipazione e l'autonomia** nello studio e nelle attività proposte;
- le competenze trasversali sviluppate anche attraverso **percorsi laboratoriali, FSL (Formazione Scuola-lavoro), attività integrative e progetti culturali o scientifici** riconosciuti significativi dal Consiglio di Classe;

8. Proposte di griglie di valutazione prima e seconda prova scritta

In questa sezione vengono riportate le griglie di valutazione utilizzate per la correzione della prima e della seconda prova scritta. L'adozione costante di questi criteri ha permesso di uniformare la misurazione delle competenze raggiunte dagli studenti, garantendo trasparenza e coerenza nel processo di valutazione in preparazione all'Esame di Maturità.

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Insufficiente Mancato rispetto dei vincoli	0-4	
	Mediocre Parziale rispetto dei vincoli	5	
	Sufficiente Complessiva conformità ai vincoli	6	
	Discreto Conformità ai vincoli	7	
	Buono Piena conformità ai vincoli	8	
	Ottimo Ampia conformità ai vincoli	9	
	Eccellente Ampia ed efficace conformità ai vincoli	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Insufficiente Testo frainteso e snodi tematici non individuati	0-4	
	Mediocre Testo solo parzialmente compreso	5	
	Sufficiente Testo complessivamente compreso	6	
	Discreto Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici anche se con qualche imprecisione	7	
	Buono Testo compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici	8	
	Ottimo Testo compreso in modo pertinente	9	
	Eccellente Testo pienamente ed ampiamente compreso nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Insufficiente Del tutto inadeguata	0-4	
	Mediocre Imprecisa	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Adeguata con qualche imprecisione	7	
	Buono Adeguata	8	
	Ottimo Completa	9	
	Eccellente Completa e ampia	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Insufficiente Del tutto scorretta	0-4	
	Mediocre Imprecisa e incompleta	5	
	Sufficiente Parzialmente corretta	6	
	Discreto Semplice e generalmente corretta	7	
	Buono Corretta	8	
	Ottimo Corretta e completa	9	
	Eccellente Corretta, approfondita e personale	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto	Insufficiente Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni	0-4	
	Mediocre Frammentaria individuazione della tesi e delle argomentazioni	5	
	Sufficiente Parziale individuazione della tesi e delle argomentazioni	6	
	Discreto Corretta individuazione della tesi e delle argomentazioni	7	
	Buono Corretta e pertinente individuazione della tesi e delle argomentazioni	8	
	Ottimo Ampia individuazione della tesi e delle argomentazioni	9	
	Eccellente Completa individuazione della tesi e delle argomentazioni	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	Insufficiente Argomentazione assente o del tutto incoerente	0-8	
	Mediocre Argomentazione frammentaria e lacunosa	10	
	Sufficiente Argomentazione superficiale e/o incompleta	12	
	Discreto Argomentazione complessivamente coerente	14	
	Buono Argomentazione coerente ed uso adeguato dei connettivi	16	
	Ottimo Argomentazione ampia e coerente	18	
	Eccellente Argomentazione ampia, coerente ed efficace	20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM

PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Insufficiente Testo del tutto privo di pianificazione e di organizzazione	0-4	
	Mediocre Testo disorganico	5	
	Sufficiente Testo complessivamente lineare	6	
	Discreto Testo lineare	7	
	Buono Testo organico	8	
	Ottimo Testo organico e coerente	9	
	Eccellente Testo organico, efficace, con spunti personali	10	
Coesione e coerenza testuale	Insufficiente Del tutto frammentarie	0-4	
	Mediocre Frammentarie	5	
	Sufficiente Complessivamente lineari	6	
	Discreto Lineari	7	
	Buono Organiche	8	
	Ottimo Del tutto organiche	9	
	Eccellente Organiche ed articolate	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Insufficiente Lessico del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Lessico parzialmente inadeguato	5	
	Sufficiente Lessico essenziale	6	
	Discreto Lessico generalmente appropriato	7	
	Buono Lessico appropriato	8	
	Ottimo Lessico appropriato e vario	9	
	Eccellente Lessico appropriato, vario ed efficace	10	
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Insufficiente Numerosi, gravi, diffusi e ripetuti errori	0-4	
	Mediocre Alcuni errori gravi ed imprecisioni diffuse	5	
	Sufficiente Pochi errori gravi ed imprecisioni	6	
	Discreto Alcuni errori non gravi e qualche imprecisione	7	
	Buono Correttezza grammaticale e punteggiatura adeguate con alcune imprecisioni	8	
	Ottimo Correttezza adeguata con qualche imprecisione nella punteggiatura	9	
	Eccellente Testo pienamente corretto	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Conoscenze del tutto inadeguate e riferimenti culturali assenti	0-4	
	Mediocre Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e imprecisi	5	
	Sufficiente Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente presenti	6	
	Discreto Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7	
	Buono Conoscenze e riferimenti culturali appropriati	8	
	Ottimo Conoscenze e riferimenti culturali appropriati e parzialmente precisi	9	
	Eccellente Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e articolati	10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Insufficiente Assenza di giudizi critici e di valutazioni personali	0-4	
	Mediocre Giudizi critici e valutazioni personali non motivati	5	
	Sufficiente Giudizi critici e valutazioni personali parzialmente presenti e/o motivati	6	
	Discreto Giudizi critici e valutazioni personali con motivazioni semplici e lineari	7	
	Buono Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti	8	
	Ottimo Giudizi critici e valutazioni personali pertinenti e opportunamente motivati	9	
	Eccellente Giudizi critici e valutazioni personali del tutto pertinenti, ricchi e motivati	10	

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Insufficiente Del tutto non pertinenti	0-8	
	Mediocre Parzialmente pertinenti	10	
	Sufficiente Complessivamente pertinenti	12	
	Discreto Pertinenti	14	
	Buono Pertinenti e adeguatamente coerenti	16	
	Ottimo Ampiamente pertinenti	18	
	Eccellente Pienamente pertinenti e coerenti	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Insufficiente Del tutto inadeguato	0-4	
	Mediocre Frammentario	5	
	Sufficiente Parzialmente ordinato e lineare	6	
	Discreto Ordinato e lineare	7	
	Buono Adeguato	8	
	Ottimo Conseguenziale	9	
	Eccellente Conseguenziale ed efficace	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente Riferimenti culturali del tutto assenti	0-4	
	Mediocre Riferimenti culturali parzialmente presenti e non pertinenti	5	
	Sufficiente Riferimenti culturali parzialmente presenti e generalmente pertinenti	6	
	Discreto Riferimenti culturali essenziali e pertinenti	7	
	Buono Riferimenti culturali adeguati	8	
	Ottimo Riferimenti culturali numerosi e coerenti	9	
	Eccellente Riferimenti culturali pertinenti, ricchi ed efficaci	10	
Punteggio Totale in centesimi		/100	
Punteggio della prova in ventesimi		/20	

- Il punteggio in centesimi va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5)
- Sono ammesse le valutazioni intermedie
- I punteggi con la parte decimale inferiore a 0,49 vanno arrotondati per difetto; quelli con la parte decimale uguale o superiore a 0,50 vanno arrotondati per eccesso
- Gli indicatori sono stati elaborati dal MIM; i descrittori sono stati approvati nella riunione di Dipartimento del giorno 5/5/2025

Griglia per la valutazione della seconda prova scritta di matematica.

Classe: ____ Data: __/__/20__ Punteggio massimo della prova:

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Il voto si ottiene dividendo il punteggio totale per 2.

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o	3

	imperfezioni.	
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4

	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	2
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2

	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4

NOTA: Come previsto dalla programmazione di Dipartimento, ciascun docente, in base alla tipologia di verifica scritta somministrata, avrà la possibilità di adattare la griglia proposta o, se ritenuto opportuno, predisporne una nuova da allegare alla prova.

Introduzione generale

Nel quadro delle finalità educative e formative delineate dal PTOF dell'I.I.S. "G. D'Alessandro" di Bagheria, le attività di FSL - Formazione Scuola-Lavoro - (ex PCTO) si configurano come un'esperienza centrale del curriculum liceale, finalizzata a favorire l'incontro tra sapere teorico, competenze operative e costruzione consapevole del progetto personale e professionale degli studenti.

L'impianto progettuale adottato dall'Istituto si fonda su una visione innovativa dell'orientamento, inteso non soltanto come accompagnamento verso il mondo universitario e lavorativo, ma come percorso di crescita globale della persona, volto alla valorizzazione delle inclinazioni individuali, delle attitudini, dei talenti e delle aspirazioni di ciascuno studente. In coerenza con le Linee guida ministeriali e con gli obiettivi strategici del PTOF, i percorsi sono stati strutturati secondo una logica flessibile e personalizzata, capace di integrare competenze disciplinari, trasversali e orientative.

I percorsi realizzati dall'Istituto hanno privilegiato metodologie laboratoriali, attività esperienziali, incontri con esperti, percorsi universitari, iniziative di cittadinanza attiva, progettazione digitale, ricerca scientifica, valorizzazione del patrimonio culturale e attività di comunicazione e creatività. Tale impostazione ha consentito agli studenti di maturare competenze significative in termini di autonomia, collaborazione, problem solving, pensiero critico, responsabilità sociale, cittadinanza consapevole e capacità di orientamento.

I percorsi sono stati organizzati in aree tematiche differenti, individuate sulla base delle esigenze formative del territorio, delle specificità degli indirizzi liceali presenti nell'Istituto e delle prospettive di sviluppo culturale e professionale degli studenti. Ogni percorso ha previsto la presenza di un docente referente interno e la collaborazione con enti, associazioni, università, professionisti ed istituzioni esterne.

Accanto alle attività specifiche dei singoli percorsi, tutti gli studenti della classe hanno partecipato a momenti comuni di **"Orientamento in Uscita"** e di **"Preparazione del materiale per l'Esame di Stato (ed e-portfolio)"**, considerati parte integrante del progetto formativo FSL.

Le attività di orientamento in uscita hanno avuto la finalità di accompagnare gli studenti nella costruzione di una scelta consapevole relativa al proprio futuro universitario, formativo e professionale. Attraverso incontri informativi, attività laboratoriali, seminari, esperienze di confronto con il mondo accademico e professionale e iniziative di orientamento territoriale, gli studenti hanno avuto l'opportunità di approfondire la conoscenza delle proprie attitudini, delle competenze maturate e delle prospettive offerte dai diversi percorsi di studio e dagli ambiti lavorativi contemporanei.

Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle competenze orientative, dell'autovalutazione, della capacità decisionale e della consapevolezza del proprio progetto personale e professionale, in linea con le finalità educative del PTOF dell'Istituto e con le più recenti indicazioni ministeriali in materia di orientamento.

Parallelamente, le attività di preparazione del materiale per l'Esame di Maturità e dell'e-portfolio hanno rappresentato un'importante occasione di riflessione metacognitiva sul percorso formativo svolto dagli

studenti nel corso del triennio. Gli studenti sono stati guidati nella raccolta, organizzazione e valorizzazione delle esperienze significative maturate in ambito scolastico, formativo e orientativo, con particolare riferimento alle competenze acquisite nei percorsi FSL. La costruzione dell'e-portfolio ha consentito agli studenti di sviluppare maggiore consapevolezza rispetto ai propri punti di forza, alle competenze trasversali maturate e agli obiettivi futuri, favorendo una rilettura critica e personale del proprio percorso di crescita culturale, umana e professionale.

Di seguito vengono illustrati i percorsi seguiti dagli studenti della classe nel corso del quinto anno.

PERCORSO COMUNICAZIONE & MEDIA

"Social media lab: pro e contro delle interazioni comunicative"

Docente referente: OMISSIS

Studenti coinvolti: OMISSIS

Il percorso "Comunicazione & Media" è stato progettato con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze comunicative, linguistiche e digitali, favorendo una riflessione critica sul ruolo dei media e delle tecnologie nella società contemporanea. In linea con le priorità educative del PTOF dell'Istituto, il percorso ha promosso la capacità di interpretare i linguaggi della comunicazione contemporanea, di utilizzare consapevolmente gli strumenti digitali e di comprendere l'impatto sociale, culturale ed etico delle nuove forme di interazione mediatica. Attraverso attività laboratoriali, momenti di confronto, esperienze pratiche e incontri di orientamento, gli studenti hanno approfondito il funzionamento dei social media, le dinamiche della comunicazione digitale, il rapporto tra informazione e opinione pubblica, nonché i rischi e le opportunità derivanti dall'utilizzo delle piattaforme comunicative contemporanee. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo del pensiero critico, della cittadinanza digitale, della capacità argomentativa e delle competenze relazionali, anche attraverso esperienze di simulazione, analisi di casi concreti e riflessioni sul valore etico della comunicazione. Il percorso ha inoltre rappresentato un'importante occasione di orientamento in uscita, consentendo agli studenti di avvicinarsi alle professioni della comunicazione, del giornalismo, della divulgazione, del marketing digitale e dei media contemporanei.

PERCORSO DIGI-STEM

"Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nelle Scuole"

Docente referente: OMISSIS

Studenti coinvolti: OMISSIS

Il percorso "Digi-STEM" si è caratterizzato per un forte orientamento verso le competenze scientifiche, matematiche, tecnologiche e digitali, in coerenza con la vocazione scientifica dell'Istituto e con gli obiettivi del PTOF finalizzati al potenziamento delle discipline STEM. L'esperienza formativa, incentrata sul progetto "Extreme Energy Events – La Scienza nelle Scuole", ha consentito agli studenti di entrare in contatto diretto con metodologie e pratiche tipiche della ricerca scientifica contemporanea, favorendo l'acquisizione di

competenze legate all'analisi dei dati, al metodo sperimentale, all'osservazione scientifica e all'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Il percorso ha promosso un approccio laboratoriale e collaborativo, stimolando negli studenti curiosità scientifica, capacità di problem solving, autonomia operativa e attitudine al lavoro di gruppo. Gli studenti hanno avuto modo di confrontarsi con tematiche legate alla fisica moderna, all'analisi dei fenomeni energetici e all'applicazione concreta del metodo scientifico, sviluppando al contempo competenze trasversali fondamentali quali la pianificazione del lavoro, il pensiero critico e la gestione responsabile delle informazioni. L'attività si è inserita in una prospettiva orientativa particolarmente significativa, favorendo una maggiore consapevolezza rispetto ai percorsi universitari e professionali afferenti all'ambito scientifico-tecnologico.

PERCORSO BIOMEDICO

Docente referente: OMISSIS

Studenti coinvolti: OMISSIS

Il percorso "Biomedico" si colloca all'interno delle attività di potenziamento scientifico e orientamento universitario promosse dall'Istituto, con particolare riferimento agli ambiti della medicina, della biologia, delle professioni sanitarie e della ricerca scientifica. Il percorso ha consentito agli studenti di approfondire tematiche relative al funzionamento del corpo umano, alla prevenzione, alla salute, alla sostenibilità e alla ricerca biomedica, attraverso attività laboratoriali, incontri con esperti del settore sanitario e momenti di approfondimento scientifico. In coerenza con il PTOF dell'Istituto, il percorso ha promosso lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali quali empatia, collaborazione, responsabilità, consapevolezza etica e attenzione al benessere della persona. Gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con problematiche scientifiche e sociali di grande attualità, maturando una maggiore sensibilità verso i temi della salute pubblica, della sostenibilità e della cura della persona. L'esperienza ha inoltre favorito il consolidamento del metodo scientifico, delle capacità di osservazione e analisi, nonché delle competenze comunicative e relazionali necessarie nei contesti professionali dell'ambito sanitario. Il percorso si è rivelato particolarmente significativo anche sul piano orientativo, offrendo agli studenti strumenti utili per una scelta più consapevole dei futuri percorsi universitari e professionali.

PERCORSO EMPATIA E BENESSERE

Docente referente: OMISSIS

Studenti coinvolti: OMISSIS

In piena sintonia con le priorità di inclusione e contrasto al cyberbullismo espresse nel PTOF dell'I.I.S. d'Alessandro, questo percorso di PCTO intende guidare gli studenti in un viaggio di consapevolezza emotiva e digitale. L'obiettivo non è demonizzare gli strumenti digitali, ma trasformare i ragazzi da consumatori passivi di algoritmi a creatori consapevoli del proprio equilibrio relazionale, sviluppando empatia sia nei contesti *offline* che in quelli *online* (la cosiddetta *onlife*).

PERCORSO STORICO-ARTISTICO

"Le vie dei Tesori"

Docente referente: Prof.ssa Anna Maria Rita Calì

Studenti coinvolti: Butera Riccardo, Cannizzo Daniele, Di Salvo Giuseppe, Vassallo Myriam

Coerentemente con gli obiettivi del PTOF dell'I.I.S. d'Alessandro, il progetto si propone di trasformare gli studenti in **"Ambasciatori della Bellezza"** del proprio territorio. L'attività si inserisce nella cornice del festival culturale *Le Vie dei Tesori*, offrendo agli studenti del Liceo (Scientifico, Scienze Applicate ed Esabac) l'opportunità di fare esperienza diretta nel settore del *cultural management*, della divulgazione turistica e della valorizzazione dei beni storici locali (come le storiche Ville settecentesche e le realtà etno-antropologiche di Aspra e Bagheria)..

PERCORSO "IO E L'AMBIENTE"

"In equilibrio tra Sociale e Realtà: strategie per il benessere consapevole"

Docente referente: Prof. Orazio Sarno

Studente coinvolto: Genualdi Luca Salvo

Il percorso "Io e l'Ambiente" è stato orientato alla promozione della sostenibilità, della consapevolezza ambientale e del benessere individuale e collettivo, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del PTOF dell'Istituto. Attraverso attività di riflessione, confronto e approfondimento interdisciplinare, il percorso ha guidato gli studenti verso una maggiore comprensione delle relazioni tra ambiente, salute, equilibrio sociale e qualità della vita. Le attività proposte hanno stimolato la maturazione di atteggiamenti responsabili, sostenibili e orientati alla cittadinanza attiva. Particolare rilievo è stato attribuito allo sviluppo delle competenze relazionali, della consapevolezza emotiva e della capacità di affrontare in modo critico e costruttivo le problematiche legate alla sostenibilità ambientale e sociale. Il percorso ha favorito inoltre la crescita personale dello studente, promuovendo autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e sensibilità verso i temi della tutela ambientale e del benessere collettivo.

PERCORSO ARTI & SPETTACOLO

"Città ed emozioni"

Docente referente: OMISSIS

Studenti coinvolti:

Il percorso "Arti & Spettacolo" è stato finalizzato allo sviluppo della creatività, dell'espressività e delle competenze comunicative attraverso attività artistiche, performative e laboratoriali. L'esperienza "Città ed emozioni" ha consentito agli studenti di riflettere sul rapporto tra spazio urbano, identità, percezione emotiva

e linguaggi artistici, favorendo la produzione creativa e la valorizzazione delle capacità espressive individuali. Attraverso attività progettuali, momenti performativi e laboratori creativi, gli studenti hanno sviluppato competenze legate alla comunicazione artistica, alla progettazione culturale, alla collaborazione e alla gestione condivisa delle attività. Il percorso ha promosso la capacità di utilizzare linguaggi differenti – artistici, teatrali, audiovisivi e digitali – come strumenti di interpretazione della realtà e di espressione personale. In linea con le finalità educative del PTOF, il percorso ha contribuito allo sviluppo della sensibilità estetica, della consapevolezza culturale, del pensiero creativo e della capacità di lavorare in gruppo, valorizzando le inclinazioni personali degli studenti e favorendo una maggiore apertura verso il mondo delle professioni artistiche e culturali. Le attività svolte hanno rappresentato un significativo momento di crescita personale, relazionale e orientativa, rafforzando negli studenti autonomia, partecipazione attiva e consapevolezza delle proprie potenzialità espressive.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019 e dal relativo Decreto attuativo n. 35/2020 contenente le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, aggiornate con DM 183 del 7 settembre 2024, il Consiglio di Classe ha sviluppato un percorso didattico interdisciplinare finalizzato alla promozione di competenze civiche, costituzionali e sociali, attraverso il contributo trasversale delle discipline curriculari.

L'insegnamento dell'Educazione Civica, infatti, si configura come ambito formativo trasversale volto a favorire negli studenti la costruzione di una coscienza critica, democratica e partecipativa, promuovendo la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni nazionali ed europee, dei principi di legalità, sostenibilità, cittadinanza digitale, tutela dei diritti umani e responsabilità individuale e collettiva.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto di Educazione Civica, approvato dal Collegio dei Docenti, la classe ha svolto, nel corso dell'anno scolastico, un percorso didattico a carattere trasversale dal titolo: ["Pace e Giustizia tra le Nazioni: Il Cittadino di Fronte al Conflitto e all'Articolo 11 della Costituzione"](#).

L'Unità di Apprendimento è stata progettata secondo una prospettiva interdisciplinare, coinvolgendo diverse discipline e valorizzando le specifiche competenze, metodologie e chiavi interpretative proprie dei singoli ambiti del sapere, al fine di sviluppare negli studenti una lettura critica e consapevole delle problematiche affrontate.

Il percorso ha perseguito l'obiettivo di consolidare la formation di cittadini attivi, responsabili e consapevoli, capaci di orientarsi nella complessità del mondo contemporaneo, di comprendere le dinamiche sociali, politiche ed economiche che caratterizzano la realtà attuale e di esercitare in maniera critica e partecipata i propri diritti e doveri costituzionali.

Le attività proposte hanno favorito momenti di riflessione, confronto, approfondimento e rielaborazione personale attraverso lezioni dialogate, attività laboratoriali, analisi di documenti, visione di materiali audiovisivi, letture guidate, dibattiti, percorsi di ricerca e produzione di elaborati individuali e di gruppo. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze trasversali di cittadinanza, con riferimento alla capacità di argomentazione, al pensiero critico, alla consapevolezza etica, alla responsabilità sociale e alla partecipazione democratica.

Sotto il profilo strettamente contenutistico e strutturale, le discipline coinvolte hanno concorso alla declinazione del percorso attraverso i seguenti nuclei tematici, organicamente integrati nel monte ore complessivo:

- **STORIA (23 ore totali):** L'ambito storico ha costituito l'asse portante della programmazione, dedicando una prima parte (4 ore) allo studio della Costituzione e dei suoi principi fondamentali, e un modulo specifico (5 ore) all'analisi e all'interpretazione dell'Articolo 11, approfondendo il ripudio della guerra come strumento di offesa e il ruolo delle Organizzazioni Internazionali (ONU) nella risoluzione pacifica dei conflitti. Il quadro si è completato con un ampio nucleo tematico di 14 ore incentrato sullo studio del testo di Ilan Pappé, *Brevissima storia del conflitto tra Israele e Palestina*, che ha previsto un'attività strutturata di studio di gruppo secondo la precisa suddivisione descritta nel consuntivo di materia.
- **FILOSOFIA (4 ore):** In stretta connessione con le dinamiche storiche, la riflessione filosofica si è orientata verso l'esame critico delle tesi esposte nel testo di V. Guarrasi, *La tempesta perfetta. Quando l'umanità cominciò a cospirare contro se stessa*, stimolando la riflessione etica e antropologica sulla responsabilità dell'uomo di fronte alle grandi crisi della modernità.
- **ITALIANO (4 ore):** La riflessione letteraria e saggistica ha affrontato la complessità contemporanea e classica attraverso tre distinti momenti: un'ora è stata dedicata alla lettura e al commento dell'articolo di Marco Revelli, *"Esseri umani come cose da distruggere. A Gaza tradita la memoria della Shoah"* (La Stampa, 25 agosto 2025); un'ulteriore ora ha previsto l'esame dell'operetta morale leopardiana *"La scommessa di Prometeo"*; infine, due ore sono state destinate allo studio dei fenomeni migratori nel Mediterraneo, analizzandone criticità, problematiche e prospettive, a partire da un estratto del libro del prof. Guarrasi, *"La tempesta perfetta. Quando l'umanità iniziò a cospirare contro se stessa"*, oggetto di dibattito nel corso dell'incontro col professore stesso.
- **LATINO (3 ore):** Il contributo della cultura classica ha permesso di indagare le radici profonde e il significato drammatico della guerra civile attraverso lo studio guidato e l'analisi testuale del *Bellum civile* del poeta Lucano.
- **INGLESE (4 ore):** L'area linguistica ha sviluppato le competenze comunicative e interculturali partendo da un'attività di brainstorming incentrata sulla parola *"War"*, per poi procedere all'ascolto, alla lettura, alla traduzione e all'analisi critica della poesia del poeta palestinese Mahmoud Darwish, *"There is a land where it is worth living"*, traducendosi in un momento di aperta riflessione sulla situazione attuale in Palestina e, nello specifico, a Gaza.
- **SCIENZE NATURALI (5 ore):** La Sicilia fonte primaria di zolfo per gli armamenti delle guerre tra fine '800 ed inizi '900, L'epopea mineraria (con visita didattica ad un Parco Minerario).
- **STORIA DELL'ARTE (4 ore):** La dimensione visiva ed espressiva ha trovato il suo fulcro nell'analisi storico-artistica dell'opera di Pablo Picasso, *Guernica*. L'analisi ha evidenziato come la tela non si limiti a rappresentare una specifica tragedia, ma si elevi a simbolo universale contro ogni forma di guerra, contro la violenza perpetrata sui civili e contro ogni forma di barbarie.
- **IRC (1 ora):** Il percorso si è arricchito di una prospettiva etico-religiosa incentrata sulla rilevanza delle religioni nella costruzione di una solida cultura della pace, sviluppata attraverso la lettura condivisa e il commento del *Documento sulla Fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune* del 2019.

LATINO

Docente: Prof.ssa Maria Franca Blandi

Profilo della classe

Dopo un periodo iniziale volto alla conoscenza della classe e delle esperienze e metodologie relative agli anni precedenti, l'attività didattica si è svolta all'insegna dell'armonizzazione del lavoro svolto in precedenza con gli altri docenti e quello portato avanti durante l'anno scolastico in corso. L'attività didattica ha avuto luogo in un clima sereno grazie alla sufficiente partecipazione degli alunni alle varie attività proposte. Attiva è stata anche la collaborazione dei ragazzi alla programmazione e realizzazione delle verifiche, nel corso delle quali si è evidenziata, da parte di quasi tutti gli alunni, anche una buona dose di serietà nel mantener fede agli impegni presi e un notevole impegno profuso da parte di un consistente gruppo di alunni che ha prodotto un rendimento ottimo e in qualche caso eccellente. Solo pochi ragazzi hanno manifestato qualche difficoltà specie nell'abilità di traduzione conseguendo un rendimento meno soddisfacente, ma tuttavia sufficiente.

Criteri metodologici

Per quanto riguarda il **metodo**, le lezioni si sono basate sul dialogo, affinché si tenesse quanto più possibile desta l'attenzione degli alunni e si stimolassero lo scambio di opinioni e le capacità critiche e di rielaborazione. I **mezzi** più usati sono stati: il libro di testo, il dizionario, sussidi audiovisivi, computer, internet, lim ecc.

Verifiche e valutazione

Le **prove di verifica** sono state **orali e scritte**, le prime sono state programmate per consentire agli alunni di dare il meglio di sé mediante uno studio più mirato e sistematico, anche se, per controllare il processo di apprendimento e, se necessario, apportarvi le opportune modifiche, ad ogni lezione si è fatto il punto sulla lezione precedente e ciò anche allo scopo di assicurare un'applicazione costante allo studio della disciplina da parte dei discenti e di consentire loro al tempo stesso la possibilità di chiarire dubbi e perplessità in un clima quanto più possibile sereno. Le seconde sono state invece costituite da questionari sulla Storia letteraria, in quanto le abilità di comprensione e traduzione autonoma del testo latino risultano purtroppo poco sviluppate in quasi tutta la classe. La

valutazione delle verifiche orali si è basata sulla griglia approvata dal Collegio dei Docenti e sulla partecipazione dell'allievo all'attività didattica, quella delle prove scritte ha fatto riferimento a criteri numerici di volta in volta fissati.

La valutazione finale terrà conto dei seguenti parametri:

1. raggiungimento anche minimo degli obiettivi cognitivi fissati;
2. recupero delle carenze evidenziate nel corso dell'anno;
3. interesse, partecipazione, impegno.

Percorso d' apprendimento disciplinare

Ore settimanali: 3

Libro di testo: *Diotti – Libri et homines – SEI - Vol.3*

Nel corso dell'anno l'attività didattica è stata orientata al raggiungimento delle Competenze chiave europee attraverso l'acquisizione delle competenze di base, delle abilità relative principalmente all'asse linguistico-letterario e a quello storico-sociale (comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica e sincronica) e delle conoscenze disciplinari, come fissato nella programmazione disciplinare.

Le competenze e abilità programmate sono state in linea di massima raggiunte da quasi tutti gli alunni, benché sia stata riscontrata una insufficiente autonomia nella traduzione e analisi dei classici proposti e anche la resa in Italiano dei testi latini non è in tutti i discenti supportata da un pieno possesso delle abilità linguistiche. La classe ha tuttavia ottenuto soddisfacenti risultati relativamente all'apprendimento della storia letteraria e alla rielaborazione personale dei contenuti appresi. Complessivamente il rendimento raggiunto è stato per la maggior parte degli alunni ampiamente sufficiente, ma si sono registrati anche casi caratterizzati da valutazioni eccellenti. Alcuni alunni infatti, mediante una continua applicazione allo studio, hanno saputo far fruttare le competenze di cui già disponevano, conseguendo ottimi risultati.

Contenuti

E' stato possibile affrontare quanto programmato sebbene con qualche riduzione relativa alla lettura dei testi. Qui di seguito gli argomenti e i testi proposti:

Libro di testo: *Diotti – Libri et homines – SEI - Vol.3*

L'età giulio-claudia: caratteri generali

Seneca - Vita, opere e poetica

Testi:

- Dal *De ira*
III,36 "Necessità dell'esame di coscienza" (in Italiano)
- Dal *De brevitate vitae*: 14, 1-5 e 20,1 e 6 (in Italiano)
- Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*
1,1-3 "Solo il tempo è nostro" (in Italiano)
47, 2-5, 10-11 "Gli schiavi sono uomini"
- Dalle *Naturales quaestiones*:
13, 4-8 VI, 5,1-3 "Come nasce una teoria scientifica"(in Italiano)

Lucano - Vita, opere e poetica

Testi:

- Dal *Bellum civile*:
I, 1-32 "Una guerra fratricida" (in Italiano)
I,109-157 "La presentazione dei personaggi" (in Italiano)
VI,642-694, "Un macabro sortilegio" (in Italiano)
VI, 750-830 "Una tremenda profezia" (in Italiano)

Petronio - Vita, opere e poetica

Testi:

- Dal *Satyricon*:
32-33, 1-4, "Trimalchione si unisce al banchetto" (in Italiano)
37, 1-10 "La descrizione di Fortunata" (in Italiano)
75, 8-11; 76 "Vanterie di Trimalchione" (in Italiano)

L'età Flavia: caratteri generali

Quintiliano - Vita, opere e poetica

Testi:

- Dall'*Institutio oratoria*
I, 2, 1-8 "E' meglio educare a casa o alla scuola pubblica?" (in Italiano)
I, 3, 6-13 "Tempo di gioco, tempo di studio" (in Italiano)
I, 3, 14-17 "Inutilità delle punizioni corporali" (in Italiano)

II, 2, 5-8 "Il maestro sia come un padre"

La satira e l'epigramma a Roma

Marziale - Vita, opere e poetica

Testi:

-Dagli *Epigrammi*:

I, 47 "Diaulo"

I,10 e X, 8 "Cacciatori di dote" (in Italiano)

V,9 "Un consulto inquietante di medici" (in Italiano)

XII, 18 "Bilbili e Roma" (in Italiano)

-Da Xenia 5;7;9;16; 48; 50; 71 (in Italiano)

Giovenale - Vita, opere e poetica

Testi:

-Dalle *Satire*:

VI satira vv.434-473 (in Italiano)

L'età degli Antonini: il quadro culturale

Tacito - Vita, opere e poetica

Testi:

-Dall' *Agricola*:

30, 1-4 "Il discorso di Calgaco" (in Italiano)

-Dalla *Germania*:

4, 1-3 "Origine e aspetto fisico dei Germani"

Lettura critica: Il Nazismo e la ripresa di Tacito

-Dagli *Annales*:

I,1 "Sine ira et studio" (in Italiano)

XV,39 "La reazione di Nerone" (in Italiano)

XV, 40 e 42 "La ripresa dell'incendio e la domus aurea" (in Italiano)

Apuleio - Vita, opere e poetica

Testi:

-Dall' *Apologia* 25, 5-9 "L'accusa di magia" (in Italiano)

-Dalle *Metamorfosi*:

III, 21-22 "Panfile si trasforma in gufo" (in Italiano)

V, 21-23 "Psiche contempla di nascosto Amore" (in Italiano)
-Trama della favola di Amore e Psiche

CONTENUTI ANCORA DA SVOLGERE

L'età di Diocleziano: il quadro culturale

La prima letteratura cristiana in latino: Acta martyrum e Passiones

La trattatistica apologetica (Cenni)

Agostino – Contesto storico-culturale, vita, opere e poetica

Testi:

-Dalle *Confessiones* :

II, 4, 9 "Il furto delle pere" (in Italiano)

XI, 14; 28 "La concezione del tempo" (in Italiano)

Consuntivo disciplinare di
Lingua e letteratura italiana

Docente: Alberto Alaimo

Testi: G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Imparare dai classici a progettare il futuro - edizione bianca. Dal Barocco a Manzoni (2), Giacomo Leopardi (3A), Dall'età postunitaria al primo Novecento Leopardi al Primo Novecento (3b)*, Pearson Paravia, Milano-Torino, 2022; D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*

Testo letto all'interno dell'iniziativa *Incontro con l'autore*: A. Moresco, *Lettera d'amore a Giacomo Leopardi*, Solferino, Milano, 2025

Argomenti

- Divina Commedia: composizione del *Paradiso*, struttura del *Paradiso* dantesco, canti I, II (vv. 1-15)
- Ugo Foscolo: biografia, pensiero, opere; brani: *Il sacrificio della patria nostra è consumato* (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*); *La lettera da Ventimiglia: la storia e la natura* (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*); *La sepoltura lacrimata* (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*); *Illusioni e mondo classico* (da *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*); *Alla sera* (dai *Sonetti*); *A Zacinto* (dai *Sonetti*); *Dei sepolcri* (vv. 1-50, 134-237)
- Neoclassicismo, Preromanticismo, Romanticismo: caratteri storico-culturali; brani: *Il concetto di "Sehnsucht" e il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica* (Classroom)
- Giacomo Leopardi: biografia, pensiero, metodo d'indagine e filosofia, opere; brani: *La teoria del piacere* (dallo *Zibaldone*); *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (dallo *Zibaldone*); *La rimembranza* (dallo *Zibaldone*); *La scommessa di Prometeo* (dalle *Operette morali* - Classroom); *Dialogo della Natura e di un Islandese* (dalle *Operette morali*); *Dialogo della Morte e della Moda* (dalle *Operette morali* - web); *L'infinito* (dai *Canti*); *La sera del dì di festa* (dai *Canti*); *A Silvia* (dai *Canti*); *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (dai *Canti*); *A se stesso* (dai *Canti*); *La ginestra o fiore del deserto* (vv. 1-51, 87-157, 296-316 dai *Canti*)
- La Scapigliatura: caratteri generali e autori principali (cenni)
- Naturalismo: caratteri generali del contesto storico-sociale europeo e basi filosofiche; brani: *Un manifesto del Naturalismo* (da *Germinie Lacerteux, Prefazione*), *La prefazione di Zola a "La fortuna dei Rougon"* (Classroom)

- Il Verismo: caratteri generali e differenze con il Naturalismo; brano: *Impersonalità e "regressione"* (da *L'amante di Gramigna*, Prefazione)
- Giovanni Verga: biografia, pensiero, opere; brani: *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*); *La roba* (dalle *Novelle rusticane*); *Libertà* (dalle *Novelle rusticane*); *I «vinti» e la fiumana del progresso* (da *I Malavoglia*, Prefazione); *Mena, compare Alfio e le stelle che «ammiccavano più forte»* (da *I Malavoglia* - Classroom), *Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato* (da *I Malavoglia* - Classroom); *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno* (da *I Malavoglia*)
- Simbolismo: caratteri generali; brano: *Lettera del veggente* (Classroom)
- Decadentismo: caratteri generali; brano: *Perdita d'aureola* (da *Lo spleen di Parigi*); *La vita come opera d'arte* (da *Il piacere*)
- Gabriele D'Annunzio: biografia, pensiero, opere; brani: *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (da *Il piacere*); *Il programma politico del superuomo* (da *Le vergini delle rocce*), *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)
- Giovanni Pascoli: biografia, pensiero, opere; brani: *Una poetica decadente* (rr. 1-42, 49-51, 73-85, 100-101, da *Il fanciullino*); *X agosto* (da *Myricae*); *Temporale* (da *Myricae*); *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*)
- Modernismo: caratteri generali
- Luigi Pirandello: biografia, pensiero, opere; brani: *Un'arte che scompone il reale* (rr. 1-44, 60-98 da *L'umorismo*); *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*); *La costruzione della nuova identità e la sua crisi* (rr. 1-123, 205-248 da *Il fu Mattia Pascal*); *Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»* (da *Il fu Mattia Pascal*); *«Nessun nome»* (da *Uno, nessuno e centomila*)*
- Italo Svevo: biografia, pensiero, opere; brani: *Il fumo* (rr. 1-6, 18-44, 52-102 da *La coscienza di Zeno*); *La morte del padre* (rr. 9-34, 62-132, 165-265 da *La coscienza di Zeno*); *La profezia di un'apocalisse cosmica* (da *La coscienza di Zeno*)*
- Avanguardie (cenni), focus sul Futurismo, brano: *Manifesto del Futurismo**
- Poesie di guerra di Giuseppe Ungaretti: *Veglia* (da *L'allegria*), *I fiumi* (da *L'allegria*), *San Martino del Carso* (da *L'allegria*), *Soldati* (da *L'allegria*)*

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

*Alla data di redazione del presente consuntivo, gli argomenti indicati non sono stati ancora trattati; tuttavia, compatibilmente con le tempistiche e le esigenze didattico-educative della classe, si prevede di svolgerli negli incontri curriculari a seguire, entro la fine delle lezioni

Bagheria, 11/05/2026

ISTITUTO DI ISTRUZIONE STATALE

"G.D'Alessandro

Sant'Ignazio di Loyola 7/N

Bagheria (PA)

CONSUNTIVO di S.M.S.

classe "5°A" del liceo tradizionale

A.S 2025/2026

Testi utilizzati: Educare al movimento - allenamento e salute (Fiorini, Chiesa,Lo Vecchio)

La classe ha partecipato con un discreto interesse alle lezioni determinando una crescita abbastanza omogenea di tutti gli studenti. Non si sono rilevate tuttavia particolari criticità con i ragazzi. La classe ha dimostrato collaborazione, spirito di adattamento, un buono sviluppo delle capacità motorie, un buon affiatamento nei giochi di squadra ed un ottimo livello di rispetto delle regole del gioco. Ovviamente la classe presenta una grande varietà di livelli motori, ma ognuno degli studenti è riuscito ad incrementarli e a migliorarli. Alcuni studenti si sono particolarmente contraddistinti per le loro capacità ed impegno. Si è fatto uso di piccoli e grandi attrezzi durante l'attività pratica,svoltasi presso le strutture messe a disposizione dalla nostra scuola,quali: palestra polifunzionale,campetto esterno e pista di atletica leggera.Si sono svolte attività individuali e di squadra spesso condividendo vari momenti con altre classi presenti. Attraverso l'utilizzo di TIC e quindi della Lym e del Pc messi a disposizione,si è svolta attività di approfondimento sulla programmazione teorica,nell'aula tematica di scienze motorie e sportive (T23) sita a piano terra della nostra scuola. Gli obiettivi preposti sono stati portati a termine grazie alle abilità consolidate negli anni precedenti.

Valutazioni:

Gli studenti sono stati valutati attraverso prove pratiche oggettive, interrogazioni orali e osservazioni sistematiche di periodo per l'attività pratica, prendendo in considerazione,oltre le capacità motorie, l'impegno e la partecipazione.

Fra gli studenti è presente uno studente atleta FERRARA che ha usufruito del PDP Personalizzato

Ambiti trattati:

- conoscenza del corpo ed il suo funzionamento in relazione ai vari sport; Lo sviluppo del vissuto motorio come esperienza;
- conoscenza dei principi del fair play e delle corrette abitudini per una vita sana; -Tutela della salute e prevenzione infortuni;
- consolidamento degli schemi motori di base;
- conoscenza del linguaggio specifico della materia.

Programma svolto

Teoria: -

- Elementi di traumatologia sportiva e primo soccorso;
- Le dipendenze e i DCA (disturbi del comportamento alimentare);
- Vigoressia, anoressia, ortoressia, obesità;
- Il doping: analisi del fenomeno, tipologie, somministrazioni e sanzioni ;
- Cenni sull'alimentazione: micro e macronutrienti;
- La storia e lo sport nei regimi totalitari;
- Le olimpiadi: antiche e moderne (Berlino 1936), la figura di Jesse Owens;
- Salute e benessere: il concetto di salute dinamica, corpo-mente e movimento;
- La figura della donna nello sport: le principali figure di spicco nello sport femminile;

Pratica:

- elementi e fondamentali del basket;
- elementi e fondamentali del volley;
- principali gesti tecnici del badminton;
- l'atletica: il salto in lungo, in alto e corse veloci-di resistenza;
- principali test motori: plank test, Cooper, circuiti polifunzionali; -
- Ping pong, fondamentali e match;
- core training ed esercizi di mobilità e stretching;

Prof.ssa Paola Mammano

CONSUNTIVO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte.a. s. 2025/2026

Docente: Prof.ssa Calì Maria Anna Rita

Ore di lezione curricolari settimanali: 2

Totale ore svolte (al 15/05/2025): 55/66 più 4 di ed. civica

Libri di testo adottati:

Cricco Di Teodoro	Itinerario nell'arte - Dal Barocco al Postimpressionismo	Vol. 4
Cricco Di Teodoro	Itinerario nell'arte - Dall'Art Nouveau ai giorni nostri	Vol. 5

Versione arancione, 5^aed. - Zanichelli

Profilo della classe

Il percorso, in riferimento alla disciplina in oggetto, è stato iniziato da un insegnante diverso rispetto alla sottoscritta, la quale ha seguito la classe a partire dal secondo anno scolastico. Nonostante ciò, il gruppo classe in maniera matura e responsabile è riuscito ad instaurare un dialogo costruttivo ed equilibrato, pur essendo variata metodologia e didattica.

Gli studenti hanno mantenuto lo stesso atteggiamento corretto e partecipativo all'azione didattica proposta, ciò si riferisce al rispetto delle regole e alla costruzione di un solido rapporto con la docente basato sulla fiducia e la cordialità.

In modo particolare la maggior parte dei componenti della classe hanno sin da subito manifestato uno spiccato interesse nei confronti della disciplina raggiungendo livelli eccelsi, altri invece un modesto grado di partecipazione arrivando, comunque, a risultati più che sufficienti.

Solo pochi ragazzi hanno manifestato qualche difficoltà nell'acquisizione di abilità e competenze conseguendo un rendimento meno soddisfacente, ma tuttavia sufficiente.

Come accennato in precedenza la resa didattica da parte degli studenti in questione è stata mantenuta in relazione alle caratteristiche di ciascun studente anche in termini di impegno nello studio e nell'approfondimento dei contenuti proposti.

Le lezioni sono state erogate in presenza.

Alla data del 15 maggio il programma risulta svolto quasi interamente.

La classe si presenta composta da 21 studenti, (11 maschi e 10 femmine), divisi in tre fasce di livello:

1) il primo livello è dotato di ottime capacità di analisi e sintesi; il patrimonio lessicale risulta abbastanza ampio e le capacità di esposizione sostengono adeguatamente la rielaborazione concettuale.

2) il secondo livello dispone di discrete capacità di analisi e sintesi.

3) il terzo livello, costituito da una minoranza degli allievi, presenta fragilità che risultano più evidenti soprattutto nell'esposizione dei concetti appresi.

Per ragioni legate soprattutto al momento finale del corso di studi (esami di maturità) il dipartimento di disegno e storia dell'arte ha stabilito di privilegiare, per le quinte classi, lo studio della storia dell'arte e tralasciare il disegno tecnico per meglio favorire una lettura in chiave multidisciplinare del Novecento.

L'attività didattica ha mirato a rafforzare e arricchire il vocabolario e a stimolare la rielaborazione personale.

Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi e le competenze di seguito descritti.

Obiettivi raggiunti dagli studenti

Conoscenze

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Consapevolezza della specificità dei metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione artistica, attraverso gli artisti e le opere studiate scelte in base alla loro pregnanza e significato, sia nel contesto più ampio del panorama artistico europeo che internazionale.
- Acquisizione di un linguaggio specifico.

Abilità

- Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme comunicative nel panorama artistico.
- Saper sostenere una tesi e saper ascoltare e valutare criticamente.
- Cogliere le interconnessioni tra i metodi utilizzati nell'ambito disciplinare.
- Saper usare le tecnologie dell'informatica.
- Acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Riconoscere il ruolo dell'arte nel panorama nazionale e internazionale.
- Esposizione verbale, con l'uso di un linguaggio specifico disciplinare.

Competenze

9. Produrre testi di tipo argomentativo.
10. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
11. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale nel contesto dell'analisi delle opere d'arte.
12. Utilizzare e produrre testi multimediali.

Risorse strumentali

Manuale in adozione, LIM, video, bacheca Argo, piattaforma G-Suite, classroom meet.

Metodologia

Il programma è stato svolto quasi interamente rispetto alla programmazione di inizio anno scolastico e gli obiettivi prefissati sono stati interamente raggiunti.

La trasmissione di contenuti è stata attuata attraverso una didattica basata sul rapporto interpersonale ove rispetto e fiducia sono stati i punti focali che hanno caratterizzato tutto il percorso.

Nell'impostazione delle attività ha avuto ruolo centrale l'alfabetizzazione visiva, la lettura e l'analisi delle opere e l'analisi testuale di brani opportunamente selezionati in relazione al tema trattato.

Le lezioni frontali, spesso, sono state supportate dall'uso di visioni multimediali.

Verifica e Valutazione

Al fine di accertare l'acquisizione di determinati contenuti e di specifiche competenze e abilità da parte degli allievi sono state coniugate verifiche orali.

Sono state effettuate prove formative e sommative orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le verifiche orali sono state costituite da colloqui, informali e formali, dialoghi e partecipazione a forme di discussione organizzata.

La valutazione è variata in rapporto al tipo di prova, attribuendo un peso diverso a conoscenze, competenze, capacità che si è inteso verificare, considerandoli tutti obiettivi interconnessi; inoltre, si è tenuto conto, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione, di partecipazione e dei progressi raggiunti.

La valutazione è stata intesa come verifica degli obiettivi e di come e quanto l'alunno si è avvicinato agli stessi.

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri:

13. conoscenza dell'argomento;
14. capacità di argomentazione e di rielaborazione personale;
15. capacità di osservazione, analisi e descrizione del prodotto artistico;
16. capacità di stabilire opportuni collegamenti tra gli argomenti della disciplina e/o interdisciplinari;
17. capacità di approfondimento;
18. capacità di esprimere giudizi motivati;
19. capacità di valutazione critica dei dati acquisiti;
20. partecipazione assidua e consapevole al dialogo educativo;

CONTENUTI DISCIPLINARI**Vol. 4 Cricco-Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Versione arancione 5^{ed}.****Romanticismo**

21. Caratteri generali
22. Il Romanticismo in Germania
23. Caspar David Friedrich - cenni biografici; opere: Viandante su un mare di nebbia, Il naufragio della Speranza
24. Il Romanticismo in Francia
 - Théodore Géricault - cenni biografici; opere: La zattera della Medusa, Il Ciclo degli Alienati
 - Eugène Delacroix - cenni biografici; opere: La libertà che guida il popolo.
 - Il Romanticismo in Italia - Francesco Hayez - cenni biografici; opere: I vesperi siciliani, Ultimo bacio tra Romeo e Giulietta, Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni.

Realismo in Francia

25. La rivoluzione del Realismo
26. Gustave Courbet - cenni biografici; opere: Gli spaccapietre, Fanciulle sulle rive della Senna.

Impressionismo

27. Caratteri generali

28. Edouard Manet - cenni biografici; opere: Colazione sull'erba, Olympia.
29. Claude Monet - cenni biografici; opere: Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee.
30. Edgar Degas - cenni biografici; opere: La lezione di danza, L'assenzio.
Tendenze postimpressioniste
31. Paul Cezanne - cenni biografici; opere: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, La montagna di Saint-Victoire vista dai Lauves.
32. Georges Seurat - opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte
33. Paul Gauguin - cenni biografici; opere: Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
34. Vincent Van Gogh - cenni biografici; opere: I mangiatori di patate, gli Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Vol. 5 Cricco-Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Versione arancione 5^aed.**Art nouveau**

35. Caratteri generali
36. La Secessione a Vienna
37. Gustave Klimt - cenni biografici; opere: Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Il bacio, Danae.

I Fauves

- Caratteri generali
- Henri Matisse - cenni biografici; opere: Donna con cappello, La danza.

Espressionismo tedesco

38. Caratteri generali - Il gruppo Die Brucke
39. Ernst Ludwig Kirchner – cenni biografici; opere: Marcella, Cinque donne per strada
40. Edvard Munch - cenni biografici; opere: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido, Pubertà.

Cubismo

41. Caratteri generali
42. Pablo Picasso - cenni biografici; caratteristiche generali dei periodi artistici; opere: Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les Demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Guernica.

Futurismo

43. Caratteri generali, il Manifesto del Futurismo

Dadaismo

44. Caratteri generali
45. Marcel Duchamp - cenni biografici; opere: Nudo che scende le scale n.2, L.H.O.O.Q., Fontana, Ruota di bicicletta.
46.

Prof.ssa *Maria Anna Rita Cali*



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

IRC – Religione Cattolica

Docente: Gumina Rocco Andrea

Ore settimanali: n. 1

Libro di testo: Rosa Poggio, *Parliamo di Religione* – volume unico – EDB.

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale, nel mondo universitario e professionale. L'Irc, con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali e si colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo degli assi culturali, interagendo con essi e riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura della realtà. Alla luce di tale peculiarità, l'IRC ha contribuito alla crescita umana, educativa, culturale e storico-religiosa degli allievi della classe.

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un buon impegno e responsabilità nelle attività didattiche.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;
--------------------------------	--

CONOSCENZE	- Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale; - Elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura europea; - Orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero; - Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale: la convivenza pacifica dei popoli.
ABILITA'	L'alunno è in grado di: - porsi domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano della vita umana, della persona e dei suoi valori di riferimento con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - Confrontarsi con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente anche legate alla storia locale; - Confrontare i valori etici proposti dal cristianesimo con quelli di altre religioni e sistemi di significato; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;
OBIETTIVI IRRINUNCIABILI	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita a partire dal confronto con il messaggio cristiano aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità e della società in genere.

METODOLOGIE

	- Recupero delle conoscenze pregresse attraverso brainstorming - Conversazione guidata - Brevi lezioni frontali - Apprendimento attraverso discussione e problematizzazione della realtà - Utilizzo di mediatori didattici iconici, simbolici ed analogici - Interazione ed apprendimento tra pari - Cooperative learning - Rielaborazione individuale
MEZZI E STRUMENTI	
	Libro di testo, schede didattiche, mappe mentali, personal computer, materiale audio-visivo.
STRUMENTI E TIPOLOGIE DI VERIFICA	
	- Osservazione sistematica per monitorare interesse e partecipazione, evoluzione del processo di apprendimento, interiorizzazione dei contenuti, competenze raggiunte. - Prove non strutturate.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Consuntivo di Matematica
Docente: prof. D'Accardi Pietro
Ore settimanali: 4
Ore totali: 101

Manuale: L. Sasso - C. Zanone, Colori della Matematica Blu – seconda edizione, ed. Petrini – Vol. 5aß

Profilo della classe

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda il livello delle competenze, il metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche. Il docente ha preso in carico la classe a partire dal quarto anno e, sin da subito, essa si è mostrata nel complesso collaborativa e partecipe alle attività proposte, evidenziando un clima generalmente sereno e rispettoso.

Nel corso del triennio molti studenti hanno manifestato impegno e volontà di miglioramento, cercando progressivamente di superare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico. Permangono tuttavia, per alcuni allievi, fragilità nel metodo di studio e una partecipazione non sempre continua e propositiva.

Al momento della presa in carico della classe, è stato necessario dedicare parte dell'attività didattica al recupero e al consolidamento di alcuni argomenti pregressi non pienamente assimilati; ciò ha inevitabilmente inciso sul ritmo della programmazione, rallentando in parte lo svolgimento di tutti i contenuti inizialmente previsti.

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, anche la collocazione oraria delle lezioni di matematica, prevalentemente nelle ultime ore della giornata, ha talvolta influito sui tempi e sulle modalità di lavoro in classe. In diversi momenti si è reso necessario modulare il carico didattico e procedere con gradualità, al fine di favorire una più efficace comprensione degli argomenti ed evitare un eccessivo sovraccarico cognitivo degli studenti.

Un punto di forza significativo è stato rappresentato dalla dimensione collaborativa della classe: molti alunni hanno dimostrato disponibilità al confronto, supporto reciproco e atteggiamento generalmente corretto nei confronti dell'attività didattica.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso formativo di Matematica è stato strutturato in modo da garantire una progressione coerente e graduale nell'apprendimento dei principali nuclei tematici del quinto anno, con particolare attenzione al calcolo differenziale, allo studio di funzione e al calcolo integrale.

Nell'ottica di un apprendimento significativo e inclusivo, si è scelto di introdurre i nuovi

argomenti attraverso esercizi e problemi basati su funzioni polinomiali e razionali semplici (per quanto riguarda il calcolo integrale, ci si è limitati ai polinomi), consentendo così agli studenti di acquisire familiarità con i concetti fondamentali prima di affrontare situazioni di maggiore complessità.

L'approccio metodologico ha privilegiato la dimensione applicativa e operativa della disciplina, con una riduzione mirata della trattazione formale a favore di un'impostazione intuitiva e qualitativa delle proprietà matematiche rilevanti. Sono stati selezionati e discussi solamente i teoremi fondamentali, in funzione della loro utilità nella risoluzione dei problemi.

Le attività in classe hanno previsto la costante esercitazione guidata su quesiti tratti sia dalla tradizione didattica che da contesti applicativi e reali, con un'attenzione specifica alle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, utilizzate sia come esercizio che come strumento di autovalutazione.

A supporto della didattica è stato regolarmente utilizzato il software GeoGebra, grazie al quale è stato possibile visualizzare in maniera dinamica le principali proprietà delle funzioni, rafforzando la comprensione dei legami tra rappresentazioni algebriche e grafiche e favorendo un approccio esplorativo e riflessivo allo studio dei concetti matematici.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è basata sulla griglia di riferimento adottata dall'Istituto, strutturata secondo gli indicatori previsti dalle Linee guida ministeriali e coerente con i criteri definiti dal Dipartimento di Matematica.

Le verifiche sommative scritte hanno privilegiato la risoluzione di problemi e quesiti strutturati, finalizzati alla rilevazione non solo delle conoscenze teoriche e delle abilità procedurali, ma anche delle competenze logiche, argomentative e trasversali sviluppate dagli studenti.

In particolare, durante il secondo quadrimestre è stato dato ampio spazio ad esercitazioni in classe su tracce tratte dalle prove ufficiali dell'Esame di Stato, allo scopo di consolidare le strategie risolutive, sviluppare l'autonomia operativa e abituare gli studenti al formato della prova scritta. La valutazione ha tenuto conto, oltre che del prodotto finale, anche dell'impegno, della partecipazione attiva e della capacità di individuare e applicare consapevolmente le strategie risolutive più adeguate.

Oltre alle prove strutturate, si è fatto ricorso a momenti di verifica informale, mediante domande orali rivolte al gruppo classe o a singoli alunni. In tali occasioni è stato stimolato l'uso di un linguaggio matematico sempre più rigoroso e l'argomentazione logica, incoraggiando gli studenti a costruire connessioni tra concetti e ad applicare le conoscenze in modo trasversale.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto, nel complesso, risultati discreti, pur permanendo una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento, nelle capacità di rielaborazione personale e nell'autonomia operativa.

- Un primo gruppo di studenti ha dimostrato impegno costante, partecipazione attiva e adeguata autonomia nello studio. Tali allievi hanno acquisito una buona padronanza dei contenuti disciplinari, mostrando capacità logico-matematiche, competenze di analisi e di astrazione, oltre ad una discreta capacità di affrontare quesiti e problemi attraverso strategie risolutive efficaci e consapevoli.
- Un secondo gruppo, più numeroso, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente o discreto, grazie ad un impegno abbastanza regolare e ad un lavoro costante di esercitazione guidata. Gli studenti appartenenti a questa fascia riescono generalmente ad applicare procedure e metodi risolutivi noti, pur evidenziando talvolta difficoltà nella rielaborazione autonoma e nei collegamenti interdisciplinari.
- Permangono infine alcuni studenti che presentano fragilità nelle competenze di base, nelle capacità di calcolo e nell'organizzazione autonoma del lavoro. In tali casi, l'apprendimento risulta talvolta mnemonico e non sempre supportato da un adeguato spirito di iniziativa o da continuità nello studio individuale.

Nel complesso, il percorso didattico ha comunque consentito alla maggior parte della classe di sviluppare competenze coerenti con gli obiettivi disciplinari previsti, con particolare attenzione alla risoluzione di problemi, all'utilizzo del linguaggio specifico e alla capacità di applicare metodi e procedure in contesti differenti.

Contenuti disciplinari

CAPITOLO 1: INTRODUZIONE ALL'ANALISI E FUNZIONI

- L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi (massimo e minimo, estremo inferiore ed estremo superiore-i simboli di più e meno infinito).
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno (definizione di funzione e funzioni elementari-classificazione-dominio-il segno di una funzione).
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione-funzioni crescenti e funzioni decrescenti-funzioni pari, funzioni dispari e funzioni periodiche-funzione inversa-funzione composta).

CAPITOLO 2: LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione intuitiva al concetto di limite (esempi introduttivi al concetto di limite-esempi introduttivi al concetto di limite destro e limite sinistro-limiti e asintoti).
- Definizione di intorno di un punto, intorno di più e meno infinito, punto interno, punto di accumulazione.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Definizione generale di limite.
- Definizioni particolari di limite (Limite finito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore finito- Limite finito di $f(x)$ per x che tende all'infinito- Limite infinito di $f(x)$ per x che tende a un valore infinito).
- Limite destro e limite sinistro, limite per eccesso e limite per difetto.
- Teoremi di esistenza e unicità sui limiti (Teorema del confronto-Teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone-teorema di unicità del limite-teorema di permanenza del segno)
- L'algebra dei limiti (forme di indecisione)
- Limiti di funzioni polinomiali, limiti di funzioni razionali fratte, limiti di funzioni algebriche irrazionali.
- Limiti notevoli.
- Cenni su infinitesimi e infiniti

CAPITOLO 4: FUNZIONI CONTINUE

- · Continuità in un punto, continuità nel dominio, funzioni continue e operazioni tra funzioni, continuità e funzione inversa.
- · Punti singolari e loro classificazione.
- · Teorema di esistenza degli zeri, teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi
- · Asintoti obliqui
- · Grafico probabile di una funzione

CAPITOLO 5: DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- Definizioni e nozioni fondamentali
- Continuità e derivabilità
- Derivate delle funzioni elementari
- L'algebra delle derivate
- Derivate delle funzioni composte
- Derivate delle funzioni inverse
- Derivate di ordine superiore
- Classificazione dei punti di non derivabilità
- Retta tangente e normale a una curva
- Tangenza tra due curve

CAPITOLO 6: TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- Punti di massimo e minimo relativi e assoluti
- Teorema di Fermat (Con dimostrazione)
- Teorema di Rolle (Con dimostrazione)
- Teorema di Lagrange (Con dimostrazione)

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso.
- Teorema di Cauchy (solo enunciato)
- Teorema di De l'Hôpital (solo enunciato)
- CAPITOLO 7: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE FUNZIONI
- Studio del grafico di una funzione
- CAPITOLO 8: L'INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO
- Integrali indefiniti: Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie.
- Integrali definiti: Partizione di un intervallo. Definizione di integrale definito secondo Riemann. Significato geometrico di integrale definito e calcolo di aree.

Da svolgere dopo il 15 maggio:

- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
- Cenni su applicazioni geometriche degli integrali definiti e cenni sugli integrali impropri

Bagheria, 09/05/2026

Il docente
Prof. Pietro D'Accardi

Fisica

Docente: prof. D'Accardi Pietro

Ore settimanali: 3

Ore totali: 67

Manuale: Amaldi "L'Amaldi per il licei scientifici. blu 3" Zanichelli

Profilo della classe

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo per quanto riguarda il livello delle competenze, il metodo di studio e la partecipazione alle attività didattiche. Il docente ha preso in carico la classe a partire dal quarto anno e, sin da subito, essa si è mostrata nel complesso collaborativa e disponibile al dialogo educativo, evidenziando un clima generalmente sereno e corretto.

Nel corso del quarto anno è stato necessario dedicare parte dell'attività didattica al recupero e al consolidamento di diversi argomenti pregressi non pienamente assimilati; ciò ha comportato un

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

rallentamento nello svolgimento della programmazione inizialmente prevista, rendendo necessario operare alcune scelte e rimodulazioni dei contenuti trattati.

Nel complesso, molti studenti hanno mostrato impegno e volontà di miglioramento, cercando progressivamente di superare le difficoltà incontrate nel percorso scolastico. Permangono tuttavia, per alcuni allievi, fragilità nel metodo di studio, nelle capacità di rielaborazione autonoma e una partecipazione non sempre continua e propositiva, soprattutto nelle attività che richiedevano maggiore applicazione personale e continuità nello studio domestico.

Anche la collocazione oraria delle lezioni, prevalentemente nelle ultime ore della giornata, ha talvolta influito sui ritmi dell'attività didattica e sui livelli di attenzione della classe, rendendo necessario modulare il lavoro in funzione delle esigenze del gruppo e dei tempi di apprendimento degli studenti.

Un punto di forza significativo è stato rappresentato dalla disponibilità al confronto e dal clima generalmente collaborativo instauratosi nel corso del tempo. Diversi studenti hanno mostrato interesse nei confronti della disciplina, in particolare nelle attività di carattere applicativo e nell'analisi dei fenomeni fisici affrontati durante il percorso didattico.

Considerata la natura della disciplina, il percorso formativo è stato orientato non soltanto all'acquisizione teorica dei contenuti, ma anche allo sviluppo delle capacità di osservazione, analisi, interpretazione dei fenomeni e applicazione dei modelli fisico-matematici nella risoluzione di esercizi e problemi.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso formativo di Fisica è stato strutturato in modo da garantire una progressione coerente e graduale nell'apprendimento dei principali nuclei tematici affrontati nel corso del quinto anno, con particolare attenzione all'elettrostatica, ai circuiti elettrici, al magnetismo con cenni alle equazioni di Maxwell

Nell'ottica di un apprendimento quanto più possibile significativo e inclusivo, i nuovi argomenti sono stati introdotti privilegiando inizialmente situazioni concrete, esempi applicativi e fenomeni osservabili, così da consentire agli studenti di acquisire familiarità con i concetti fondamentali prima di affrontarne la formalizzazione teorica e matematica.

L'approccio metodologico ha privilegiato la dimensione applicativa e interpretativa della disciplina, cercando di sviluppare negli studenti la capacità di collegare modelli teorici e fenomeni fisici reali. La trattazione teorica è stata pertanto accompagnata costantemente da esercizi guidati, discussioni collettive e attività di problem solving, con particolare attenzione all'analisi qualitativa dei fenomeni e all'utilizzo consapevole delle relazioni matematiche studiate.

Le attività didattiche sono state integrate, ove possibile, con esperienze laboratoriali svolte presso il laboratorio di fisica dell'istituto, finalizzate all'osservazione diretta dei fenomeni trattati e al consolidamento operativo dei contenuti affrontati durante le lezioni teoriche.

A supporto della didattica sono stati frequentemente forniti dal docente materiali integrativi, schemi

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

riassuntivi, formulari e slide di approfondimento, utilizzati come guida allo studio e al ripasso degli argomenti trattati. In alcuni momenti dell'anno scolastico si è inoltre fatto ricorso alla metodologia della flipped classroom, attraverso la fruizione autonoma di materiali preparatori e successive attività di rielaborazione e confronto in classe, al fine di favorire una partecipazione più attiva e consapevole degli studenti al percorso didattico.

Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione degli apprendimenti si è basata sulla griglia di riferimento adottata dall'Istituto, strutturata secondo gli indicatori previsti dalle Linee guida ministeriali e coerente con i criteri definiti dal Dipartimento di Matematica e Fisica.

Le verifiche sommative scritte hanno privilegiato la risoluzione di esercizi, problemi e quesiti strutturati, finalizzati alla rilevazione non solo delle conoscenze teoriche e delle abilità procedurali, ma anche delle competenze logiche, interpretative e applicative sviluppate dagli studenti nel corso dell'anno scolastico. Particolare attenzione è stata posta alla capacità di analizzare i fenomeni fisici, interpretare correttamente le situazioni proposte e applicare in modo consapevole leggi, principi e modelli studiati.

La valutazione ha tenuto conto, oltre che del risultato finale, anche del percorso svolto dallo studente, considerando l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la continuità nello studio, la capacità di rielaborazione personale e l'utilizzo di un linguaggio scientifico adeguato.

Oltre alle prove strutturate, si è fatto ricorso a momenti di verifica informale mediante domande orali rivolte al gruppo classe o a singoli alunni, discussioni guidate, correzione collettiva degli esercizi e attività di confronto sui principali contenuti affrontati. In tali occasioni è stato stimolato l'uso di un linguaggio fisico sempre più rigoroso e la capacità di collegare aspetti teorici e applicativi della disciplina, favorendo un approccio ragionato e non esclusivamente mnemonico allo studio dei fenomeni fisici.

Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto, nel complesso, risultati sufficienti o discreti, pur permanendo una certa eterogeneità nei livelli di apprendimento, nelle capacità di rielaborazione personale e nell'autonomia operativa.

- Un ristretto gruppo di studenti ha dimostrato impegno costante, partecipazione attiva e adeguata autonomia nello studio, acquisendo una buona padronanza dei contenuti disciplinari e mostrando discrete capacità di analisi, interpretazione dei fenomeni fisici e applicazione consapevole delle leggi e dei modelli studiati nella risoluzione di esercizi e problemi.
- Un gruppo più numeroso ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente sufficiente o discreto grazie ad un impegno abbastanza regolare e ad un lavoro costante di esercitazione guidata. Gli studenti appartenenti a questa fascia riescono generalmente ad applicare procedure e metodi

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

risolutivi noti, pur evidenziando talvolta difficoltà nella rielaborazione autonoma dei contenuti, nell'interpretazione dei fenomeni fisici e nei collegamenti tra gli aspetti teorici e quelli applicativi della disciplina.

- Permangono infine alcuni studenti che presentano fragilità nelle competenze di base, nell'utilizzo del formalismo matematico applicato alla fisica e nell'organizzazione autonoma del lavoro. In tali casi, l'apprendimento risulta talvolta mnemonico e non sempre supportato da continuità nello studio individuale e da un adeguato spirito di iniziativa.

Nel complesso, il percorso didattico ha comunque consentito alla maggior parte della classe di sviluppare competenze coerenti con gli obiettivi disciplinari previsti, con particolare attenzione alla comprensione dei fenomeni fisici, all'utilizzo del linguaggio scientifico specifico e all'applicazione guidata delle principali leggi e relazioni studiate.

Contenuti disciplinari

CAPITOLO 12: LE ONDE E IL SUONO

- I moti ondulatori e le onde periodiche. Le caratteristiche delle onde sonore. L'effetto Doppler. Le onde armoniche. Sovrapposizione di onde lungo una retta. Le onde stazionarie. L'interferenza in un piano e nello spazio. La diffrazione.

CAPITOLO 13: LA NATURA DELLA LUCE

- La rifrazione e la riflessione della luce. Le leggi di Snell. Corpuscoli e onde. I colori. L'interferenza della luce e l'esperimento di Young.

CAPITOLO 14: LA CARICA ELETTRICA E LA LEGGE DI COULOMB

- I corpi elettrizzati e la carica elettrica. La carica elettrica nei conduttori. La legge di Coulomb. La polarizzazione degli isolanti

CAPITOLO 15: IL CAMPO ELETTRICO

- Il vettore campo elettrico. Le linee di campo elettrico. Il flusso di un campo vettoriale. Il teorema di Gauss per il campo elettrico. Il campo elettrico di un piano infinito di carica. I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche (campo di un filo di carica rettilineo e infinito e campo all'esterno e all'interno di una sfera carica)

CAPITOLO 16: IL POTENZIALE ELETTRICO

- L'energia potenziale elettrica Dall'energia al potenziale elettrico. Il moto spontaneo delle cariche, Le superfici equipotenziali. Il calcolo del campo elettrico dal potenziale. La circuitazione del campo elettrostatico

CAPITOLO 17: I CONDUTTORI CARICHI

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

· L'equilibrio elettrostatico dei conduttori. L'equilibrio elettrostatico di due sfere. La capacità elettrostatica. Il condensatore piano. I condensatori in serie e in parallelo. L'energia di un condensatore

CAPITOLO 18: I CIRCUITI ELETTRICI

· La corrente elettrica. La prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. La seconda legge di Ohm. Generatori di tensione ideali e reali. Le leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici.

CAPITOLO 20: FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

· I magneti e le linee del campo magnetico. Le interazioni magnete-corrente e corrente-corrente. Il campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e su una particella carica. Il moto di una carica in un campo magnetico puntiforme.

● Cenni sul flusso del campo magnetico e sulla circuitazione del campo magnetico. Accenni delle equazioni di Maxwell.

Bagheria, 09/05/2026

Il docente
Prof. Pietro D'Accardi

CONSUNTIVI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA E STORIA

A.S. 2025/2026

CLASSE VA

Docente: Cosimo Miosi

Profilo della classe e obiettivi conseguiti

La classe VA ha rappresentato un gruppo coeso di soggetti integrati che è riuscito ad interagire adeguatamente con opportune modalità di gestione della quotidianità scolastica. Fin dall'inizio delle attività didattiche la classe ha assunto una propria individualità, ha stabilito buoni rapporti interni e ha mostrato ottime capacità di aggregazione. L'ingresso nel consiglio di classe del docente di filosofia e storia a partire dall'anno scolastico 2023/2024 ha richiesto un fisiologico periodo di conoscenza e adattamento reciproco creando un nuovo *setting* di apprendimento/insegnamento.

Gli/le studenti/esse hanno mostrato un grado di considerevole motivazione nei confronti delle discipline e hanno maturato capacità di collegare anche criticamente gli avvenimenti. Riescono ad orientarsi sufficientemente attraverso le coordinate spazio-temporali. Il livello di interpretazione critica del fatto storico e delle questioni filosofiche è stato potenziato incentivando l'attitudine allo studio delle tesi storiografiche e il relativo confronto.

Per quanto concerne la proprietà di linguaggio e in particolar modo il lessico filosofico gli/le allievi/e hanno dimostrato di aver acquisito la terminologia specifica che ha richiesto tuttavia un ulteriore potenziamento e consolidamento. Inoltre i/le

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

discenti, tenuto conto delle inevitabili diversità all'interno del gruppo classe, sono stati sempre desiderosi di apprendere e di seguire con interesse le vicende storiche e filosofiche, ciò rappresenta un aspetto positivo per lo studio della storia e della filosofia e non solo.

La classe nell'insieme ha sempre partecipato e dimostrato - seppur con modalità diverse - interesse per le discipline. **Sono infatti individuabili nella classe almeno tre fasce di livello.** Per un gruppo di studenti/esse si sono registrati dei risultati molto positivi poiché sono riusciti/e a tradurre proficuamente le ottime capacità cognitive, di sintesi e rielaborazione in impegno e applicazione. Un altro gruppo di alunni/e, dotati di buone capacità di rielaborazione, si è attestato su buoni risultati con prospettive di crescita rassicuranti. Infine, un piccolo gruppo di studenti fragili che ha raggiunto gli obiettivi minimi con difficoltà e grazie ad un continuo sostegno da parte del docente. Il gruppo classe, fatte salve le differenziazioni di cui si è riferito, è riuscito a costruire un ottimo rapporto con il docente che si è adoperato non solo nel trasferimento di informazioni, ma cercando di essere una guida, sollecitando l'intero gruppo alla problematizzazione delle questioni sia filosofiche sia storiche. L'acquisizione delle conoscenze e competenze da parte degli/le studenti/esse è stata costante e progressiva e non è da intendersi unicamente come progresso didattico-disciplinare, ma anche come crescita umana e culturale, assumendo anche atteggiamento critico nei confronti delle esperienze esterne e della realtà sociale in cui si realizza il loro vissuto.

Sono convinto che l'insegnamento della filosofia e della storia nella scuola secondaria superiore sia da intendersi essenzialmente come educazione alla riflessione ed alla ricerca (in tutta l'ampiezza del significato). Ciò è stato possibile attraverso una corretta e puntuale identificazione degli obiettivi, la selezione dei contenuti, le strategie di verifica e di valutazione. Sono stati attuati processi di apprendimento che hanno posto le strutture delle discipline in rapporto con la struttura cognitiva del discente. E' appena il caso di ricordare che attraverso il testo è stato possibile esplicitare la struttura delle discipline in termini sia semantici (linguaggio, concetti, teorie), sia sintattici (modalità di argomentazione e di controllo delle ipotesi), sia storico-critici e speculativi (con riferimento ai vari contesti). Quando è stato possibile, i contenuti sono stati considerati anche in riferimento ad altri ambiti disciplinari, allo scopo di stabilire interconnessioni tematiche. Le strategie adottate sono state le lezioni frontali e la discussione guidata, la lezione dialogata e il continuo richiamo alla partecipazione attiva con riferimento costante ai testi. Il tenore della strategia si è sviluppato in relazione alla situazione di partenza della classe.

CONSUNTIVI DISCIPLINARI DI FILOSOFIA

A.S. 2025/2026

CLASSE VA

Docente: Cosimo Miosi

FILOSOFIA

Ore settimanali: 3

Libro di testo: **Abbagnano, Fornero - Burghi** "*La filosofia e l'esistenza*" , (Vol. 2 B, Vol. 3 A,) Paravia

STRUMENTI

- Manuale in adozione
- Fotocopie di brani selezionati non presenti nel libro di testo adottato e tratti da altri testi.
- Articoli/saggi di riviste filosofiche. Libri della biblioteca scolastica. LIM. Materiale audiovisivo.

- Presentazioni multimediali.
- Materiale sitografico

METODOLOGIA

- Lezioni frontali.
- Lezioni multimediali anche grazie all'utilizzo della LIM.
- Problematicizzazione degli argomenti presentati attraverso discussioni guidate;
- Analisi testuale di brani opportunamente selezionati in relazione al tema trattato;
- Analisi e comparazione guidate tra i contributi che diversi filosofi e scuole storiografiche hanno dato ad uno stesso problema.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica è stato opportuno fare ricorso ad un'ampia gamma di prove (non necessariamente interrogazioni) e ricordare che l'educazione filosofica richiede il possesso, quanto più efficace e sicuro, degli strumenti della comunicazione. Una distinzione è stata fatta tra le verifiche formative – che sono finalizzate al recupero di eventuali carenze – e le valutazioni sintetiche – che si rifanno ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi via via conclusive. Nella valutazione degli studenti e delle studentesse si è tenuto conto della realizzazione degli obiettivi programmati in relazione alla situazione di partenza.

Obiettivi didattici generali realizzati

Conoscenze

- Conosce il lessico e le categorie essenziali della filosofia;
- Conosce il pensiero dei filosofi studiati e le opere prese in esame;

Capacità

- Sa confrontare le differenti prospettive da cui i filosofi hanno affrontato lo stesso problema;
- Sa individuare ed analizzare i problemi filosofici trattati e connetterli alle questioni attuali;
- E' capace di esprimere una valutazione personale argomentando la propria tesi.

Competenze

- Sa analizzare testi filosofici per approfondirne le tematiche e ricostruirne argomentazioni;
- Sa definire e comprendere termini e concetti;
- Sa enucleare le idee centrali di un testo filosofico;
- Sa ricondurre l'analisi effettuata sul testo al pensiero complessivo dell'autore e al contesto storico;
- Sa servirsi della conoscenza del pensiero dei filosofi al fine di istituire possibili analogie e differenze tra gli autori trattati

CONTENUTI DISCIPLINARI

• UNITÀ 1

Dall'etica del Dover Kantiana alla risposta idealista alla filosofia del limite

La Critica della ragion pratica

1. La ragion "pura" pratica e i compiti della seconda *Critica*
2. La realtà e l'assolutezza della legge morale
3. L'articolazione dell'opera
4. La "categoricità" dell'imperativo morale
5. La "formalità" della legge e il dovere-per-il-dovere
6. "L'autonomia" della legge e la "rivoluzione copernicana" morale
7. La teoria dei postulati pratici e la fede morale

8. Il primato della ragion pratica

I capisaldi del sistema hegeliano

1. La vita
2. Gli scritti
3. Il giovane Hegel e l'atteggiamento nei confronti della religione
4. Le tesi di fondo del sistema
5. Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia
6. La dialettica
7. La critica alle filosofie precedenti

La Fenomenologia dello spirito

1. La "fenomenologia" e la sua collocazione nel sistema hegeliano
2. La figura del servo-padrone;
3. La figura della coscienza infelice

● **UNITÀ 2**

Dallo spirito all'uomo: Feuerbach e Marx

La reazione al sistema hegeliano

La Destra e la Sinistra hegeliana.

1. L'atteggiamento "conservatore" della Destra e l'atteggiamento "rivoluzionario" della Sinistra.

Feuerbach

2. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione;
3. La critica alla religione;
4. Alienazione e ateismo;
5. Umanismo e filantropismo.
6. L'uomo è ciò che mangia: la nutrigenomica

Marx

1. La vita e le opere
2. Le caratteristiche generali del marxismo
3. La critica al misticismo logico di Hegel
4. La critica allo Stato moderno e al liberalismo
5. La critica all'economia borghese
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
7. La concezione materialistica della storia
8. Il *Manifesto del partito comunista*
9. *Il capitale* - Merce, lavoro, valore, plusvalore e pluslavoro

● **UNITÀ 3**

La crisi delle certezze filosofiche: Nietzsche

La reazione al Positivismo e la crisi delle certezze in filosofia: Nietzsche

1. La demistificazione delle illusioni e della tradizione;
2. Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche;
3. Il periodo giovanile: la nascita e la decadenza della tragedia;
4. Spirito apollineo e spirito dionisiaco;
5. Spirito tragico e accettazione della vita;
6. Il periodo "illuministico";
7. Il metodo storico-genealogico;
8. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche;
9. Il superuomo;
10. Il problema del nichilismo e del suo superamento.

● **UNITÀ 4**

La crisi dei fondamenti e la nascita della psicoanalisi La rivoluzione psicoanalitica: Freud

1. La psicoanalisi come terapia medica
2. La psicoanalisi come descrizione scientifica della psiche umana
3. Gli studi freudiani sull'isteria e le tecniche psicoanalitiche
4. La realtà dell'inconscio e i metodi per accedervi
5. La scomposizione psicoanalitica della psiche: la prima e la seconda topica
6. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici
7. La teoria della sessualità umana e i complessi di Edipo e di Elettra
8. La critica della religione e la teoria del disagio della civiltà.

Ore settimanali: 2

Libro di testo: **A. Barbero, C. Frugoni, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli Editore, Voll. 2 e 3.**

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Capacità di padroneggiare almeno alcuni degli strumenti operativi e concettuali di cui si serve lo storico.

Comprensione dei problemi di funzionamento e trasformazione dei processi socio-politici ed economici.

Conoscenze e comprensione delle strutture di lungo periodo.

Percezione di una relazione di "solidarietà" fra passato e presente.

Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapere orientarsi nella molteplicità delle informazioni.

Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico.

Esporre in forma scritta i fenomeni studiati.

In particolare per quanto riguarda la forma scritta, dimostrare di sapere sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale, padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico, addurre esempi pertinenti.

Leggere e interpretare documenti storici, mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti, ecc...)

Dare prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.

Contenuti disciplinari**UNITA' 1 - IL XIX SECOLO: CAPITALISMO, COMUNISMO, LIBERALISMO E NASCITA DELLE IDENTITÀ NAZIONALI**

1. Sintesi storica della prima metà del XIX secolo.
2. Nascita e sviluppo del capitalismo industriale.
3. La questione sociale e l'emergere del socialismo e del comunismo.
4. Borghesia e trasformazioni economico-sociali.
5. Liberalismo e rivendicazione della partecipazione politica.
6. Nascita dei movimenti nazionali europei.
7. Il concetto di nazione e la costruzione dell'identità nazionale.
8. I movimenti indipendentisti e le società segrete.

Approfondimenti e riflessioni

Gli studenti sono stati guidati a riflettere criticamente sul concetto di identità nazionale attraverso attività di scrittura argomentativa e discussioni collettive, a partire dalla domanda: "Che cosa fa di un popolo quello che è?".

Vol. II (pag. 269, pag. 300, pagg. 328-329-330, approfondimenti facoltativi: pagg. 314-316)

UNITA' 2 - IL RISORGIMENTO ITALIANO E L'IDEA DI NAZIONE

1. Definizione di Risorgimento.
2. Il concetto di nazione nell'Europa dell'Ottocento.
3. Patriottismo e nazionalismo.
4. Giuseppe Mazzini e l'autodeterminazione dei popoli.
5. L'insurrezionalismo democratico-repubblicano.
6. Il liberalismo moderato.
7. I protagonisti del processo risorgimentale:
 - a. Giuseppe Mazzini;

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- b. Giuseppe Garibaldi;
 - c. Camillo Benso conte di Cavour;
 - d. Vittorio Emanuele II;
 - e. Carlo Alberto.
8. La Prima guerra d'indipendenza.
 9. La politica di Cavour e il modello liberal-costituzionale di matrice anglosassone.
 10. La spedizione dei Mille.
 11. L'unificazione italiana.
 12. Il ruolo marginale delle masse popolari nel processo unitario.

Vol. II (Cap. 10 integralmente - Documenti postati dal docente sul tema dell'idea di Nazione)

Laboratorio di storia – Prodotto multimediale sul Risorgimento e sull'idea di nazione

Nell'ambito dello studio del Risorgimento è stata proposta un'attività laboratoriale strutturata finalizzata alla realizzazione di un prodotto multimediale (PowerPoint, Canva, video, podcast o Prezi) sul tema del Risorgimento italiano e della costruzione dell'idea di nazione.

L'attività ha richiesto:

- la contestualizzazione storica dei processi di unificazione italiana;
- il collegamento tra Risorgimento e contesto europeo;
- l'utilizzo di fonti storiche primarie;
- la riflessione sul rapporto tra identità nazionale, cittadinanza e attualità;
- l'integrazione tra studio manualistico, appunti di lezione e ricerca autonoma.

Particolare attenzione è stata dedicata alla rielaborazione personale e alla capacità di collegare il concetto ottocentesco di nazione alle problematiche contemporanee relative all'identità europea, ai conflitti internazionali e alle nuove forme di appartenenza sociale e culturale.

Gli studenti hanno inoltre lavorato su:

- analisi di documenti storici;
- utilizzo critico dell'intelligenza artificiale come supporto tecnico;
- costruzione di percorsi argomentativi autonomi;
- competenze espositive e comunicative.

UNITA' 3 - L'ITALIA POSTUNITARIA

1. L'Italia dopo l'unificazione.
2. Divari economici e sociali tra Nord e Sud.
3. La Destra storica.
4. Il pareggio di bilancio.
5. La "piemontesizzazione" dell'Italia.
6. La Terza guerra d'indipendenza.
7. Roma capitale e la breccia di Porta Pia.
8. "Libera Chiesa in libero Stato".
9. La questione meridionale.
10. Massimo d'Azeglio e il problema della costruzione dell'identità nazionale: un giudizio amaro.

Vol. II (da pag. 462 a pag. 469, pag. 476 - parte N3 - pag. 478)

UNITA' 4 - LA STAGIONE DELL'IMPERIALISMO. L'ITALIA DELLA SINISTRA STORICA E LA CRISI DI FINE SECOLO. CENNI SULLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE.

1. La rivoluzione industriale e la trasformazione degli stili di vita
2. La stagione dell'Imperialismo.
3. Definizione del fenomeno
4. Le cause del fenomeno

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

5. Colonie di sfruttamento e colonie di popolamento
6. Le tesi di Lenin: l'imperialismo, fase suprema del capitalismo
7. La sinistra di Depretis al potere
8. Il trasformismo di Depretis
9. La scelta protezionistica dell'Italia. vantaggi e danni.
10. La sinistra autoritaria di Francesco Crispi
11. L'imperialismo Italiano: Depretis e Crispi.
12. L'inquietudine sociale e la nascita del partito socialista
13. La crisi di fine secolo.

Vol. II (Cap. 15: pagg. 556-557, Cap. 16 integralmente, Cap. 17 integralmente - comprese le schede)

UNITA' 5 - IL TRAMONTO DELL'EUROCENTRISMO

La belle époque tra luci ed ombre

1. La *belle époque* un'età di progresso
2. La nascita della società di massa
3. Le trasformazioni radicali nell'Occidente tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento.
4. Come cambia il rapporto tra popolazione e risorse.

Vecchi imperi e potenze nascenti

1. La Germania di Guglielmo II
2. La Francia e il caso Dreyfus
3. I protocolli dei Savi di Sion

L'Italia Giolittiana

1. La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
2. Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
3. La politica interna di Giolitti
4. Il decollo dell'industria e la questione meridionale
5. Giolitti e l'Ilva
6. La crisi del sistema giolittiano
7. Il dibattito storiografico sulla figura dello statista piemontese: Gaetano Salvemini.

Vol III (Cap. 1 integralmente - Cap. 2 solo pagg 30-31-32-33-34, da pag. 39 a pag. 44, pagg. 46-47, da pag. 53 a pag. 55 - Cap. 3, da pag. 68 a pag. 88).

UNITA' 6 - LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA'

La Prima guerra mondiale

1. L'Europa alla vigilia della Guerra
2. le cause profonde: imperialismo, nazionalismo, corsa agli armamenti, terrorismo.
3. L'Europa in guerra
4. Un conflitto nuovo
5. L'Italia entra in guerra: dibattito neutralisti e interventisti
6. Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
7. La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918)
8. I Trattati di pace
9. L'eredità della guerra

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

1. La crisi del dopoguerra
2. Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
3. La protesta nazionalista
4. Il programma di san Sepolcro
5. I fasci di combattimento

6. Lo squadristismo
7. Il fascismo agrario
8. La marcia su Roma
9. Elementi e caratteristiche del fascismo
10. Il fascismo al potere - Il discorso del Bivacco

Vol III (Cap. 4 integralmente - Cap. 6 integralmente - Il discorso del Bivacco pagg. 215-216)

UNITA' 7 - LA RIVOLUZIONE RUSSA

1. Il Collasso dell'Autocrazia e la Genesi del Vuoto di Potere.
2. La Dinamica del "Doppio Potere": Legittimità vs. Consenso
3. La Radicalizzazione e la Disintegrazione del Pluralismo
4. L'Architettura del Nuovo Stato Bolscevico
5. Centralizzazione e Crisi: Dal Comunismo di Guerra alla NEP
6. La Stabilizzazione Istituzionale: La Nascita dell'URSS

Vol. III (Cap. 5 integralmente)

UNITA' 4 - DAL PRIMO DOPOGUERRA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'Italia fascista

1. La transizione dallo stato liberale allo stato fascista
2. L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
3. Il fascismo e la Chiesa: i patti lateranensi
4. La politica economica: liberismo dirigista, corporativismo e autarchia
5. La politica estera: *Mare Nostrum*, la conquista dell'Etiopia.
6. Le leggi razziali: antisemitismo razzista e antisemitismo teologico
7. L'ideologia come religione
8. *Credere, obbedire, combattere*

La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

1. Il travagliato dopoguerra tedesco
2. L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
3. La costruzione dello stato nazista
4. Il totalitarismo nazista
5. La politica estera nazista

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

1. L'ascesa di Stalin
2. La collettivizzazione e la Dekulakizzazione
3. I caratteri dello stalinismo

Il mondo verso una nuova guerra

1. La crisi del 1929
2. L'europa tra autoritarismi e democrazie

La Seconda guerra mondiale

1. Lo scoppio della guerra
2. L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
3. La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
4. Il genocidio degli ebrei
5. La svolta nella guerra
6. La guerra in Italia e la resistenza
7. La vittoria degli alleati
8. Verso un nuovo ordine mondiale

Vol III (Capp. 7-8 integralmente - Cap. 9 da pag. 314 a pag. 320 - Cap. 10 solo paragg. 1-2; Cap. 11 integralmente)

Lettura critica del testo di Ilan Pappé: "Brevissima storia del conflitto tra Israele e Palestina"

La classe ha svolto un articolato percorso di approfondimento storico e storiografico dedicato al conflitto israelo-palestinese attraverso la lettura guidata e la discussione critica del testo di Ilan Pappé, storico israeliano appartenente alla corrente dei "nuovi storici".

L'attività è stata finalizzata a:

- sviluppare competenze di analisi critica delle fonti e delle interpretazioni storiografiche;
- comprendere le radici storiche del conflitto israelo-palestinese;
- riflettere sui temi del colonialismo, delle identità nazionali, delle migrazioni forzate e dei diritti umani;
- promuovere il dibattito argomentato e la cittadinanza consapevole.

L'intera classe ha partecipato alla lettura dei capitoli assegnati, mentre gruppi specifici hanno curato l'esposizione, la moderazione del dibattito e la costruzione di un "dizionario storico" dei concetti fondamentali.

Articolazione dei gruppi e tematiche affrontate**Gruppo 1 – Dalle origini al Mandato Britannico (Capp. 1-3 + introduzione) Studenti: OMISSIS**

Temi affrontati: Il primo sionismo coloniale. La Palestina ottomana. La Prima guerra mondiale. La Dichiarazione Balfour. Il concetto di colonialismo insediativo. Le prime migrazioni ebraiche in Palestina. **Questioni guida:** Analisi del progetto sionista. Reazioni della popolazione araba palestinese. Significato geopolitico della Dichiarazione Balfour.

Gruppo 2 – La "pulizia etnica" del 1948 (Capp. 4-6) Studenti: OMISSIS.

Temi affrontati: Mandato britannico. Rivolte palestinesi. Risoluzione ONU di partizione. Guerra del 1948. Nakba. Nascita dello Stato di Israele. **Questioni guida:** Ruolo britannico nel conflitto. Interpretazione della Nakba secondo Pappé. Rapporto tra partizione ONU e guerra del 1948.

Gruppo 3 – Guerra, occupazione e resistenza (Capp. 7-9) Studenti: OMISSIS

Temi affrontati: Guerra dei Sei Giorni. Occupazione dei territori palestinesi. Organizzazione per la Liberazione della Palestina (OLP). Prima Intifada. Trasformazione del conflitto. **Questioni guida:** Passaggio dal conflitto interstatale al conflitto di occupazione. Condizione dei palestinesi entro la "Linea Verde". Ruolo politico dell'OLP

Gruppo 4 – Il fallimento del processo di pace (Capp. 10-12) Studenti: OMISSIS

Temi affrontati: Accordi di Oslo. Prima e Seconda Intifada. Il muro di separazione. Isolamento della Striscia di Gaza. Crisi della soluzione "due popoli-due Stati". **Questioni guida:** Critica agli Accordi di Oslo. Differenze tra le Intifada. Analisi delle strutture di potere rimaste immutate.

Gruppo 5 – Dal 7 ottobre 2023 alle prospettive future (Capp. 13-15 + postfazione) Studenti: OMISSIS

Temi affrontati: Situazione di Gaza dopo il 2005. Il blocco della Striscia. Gli eventi del 7 ottobre 2023. Le prospettive geopolitiche contemporanee. La proposta dello Stato binazionale. **Questioni guida:** Analisi del contesto precedente agli eventi del 7 ottobre. Conseguenze umanitarie e geopolitiche. Possibili prospettive di soluzione del conflitto.

METODI

Orizzonte di riferimento sono le procedure del mondo storico: formulazione delle domande, definizione del nodo problematico. Sviluppo delle dinamiche interne e delle interrelazioni contestuali, accertamento delle eredità. Gli alunni hanno assimilato la metodologia dell'analisi di una problematica storica grazie al supporto di materiale didattico di vario genere: iconografico, testi scritti di varia natura.

STRUMENTI

Utilizzo del libro di testo; visione di film, documentari, fotocopie, mappe concettuali, libri della biblioteca scolastica. LIM. Materiale audiovisivo. Presentazioni multimediali. Materiale sitografico

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per la verifica è stato opportuno fare ricorso ad un'ampia gamma di prove (non necessariamente interrogazioni) e ricordare che l'educazione Storica richiede il possesso, quanto più efficace e sicuro, degli strumenti della comunicazione. Una distinzione è stata fatta tra le verifiche formative – che sono finalizzate al recupero di eventuali carenze – e le valutazioni sintetiche – che si rifanno ai livelli conoscitivi raggiunti nelle fasi via via conclusive. Nella valutazione degli studenti e delle studentesse si è tenuto conto della realizzazione degli obiettivi programmati in relazione alla situazione di partenza.

Bagheria, 15/05/2026**Il Docente**

Prof. Cosimo MIOSI

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Cosimo Miosi".

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

CLASSE VA

Docente: Giuseppina Cardinale

Profilo della classe: La classe V A risulta eterogenea sia sul piano motivazionale sia per quanto riguarda la competenza linguistica e letteraria conseguita. Nell'insieme gli alunni si sono dimostrati collaborativi e hanno mantenuto un comportamento rispettoso. Diversi sono stati i livelli di interesse, attenzione e partecipazione dimostrati come pure l'impegno e l'applicazione al lavoro domestico, che per qualche discente si sono rivelati in alcuni casi superficiali e approssimativi, intensificandosi solo in prossimità delle verifiche programmate.

Dal momento che oggi la lingua inglese è considerata uno strumento comune di comunicazione e viene vista come una competenza quasi indispensabile per studio e lavoro, ma anche come mezzo pratico di accesso a conoscenza, reti internazionali e opportunità, si è cercato di sviluppare e migliorare negli studenti le capacità espositive e le abilità e competenze inerenti la comprensione di testi letterari e di attualità, reperire e riassumere le informazioni più rilevanti, elaborare conoscenze proprie evitando di rimanere legati ad uno studio mnemonico e ancorato al manuale di studio, riflettere ed esprimere considerazioni e valutazioni personali su quanto svolto e appreso e, dove è stato possibile, abituare gli allievi ad operare collegamenti con le altre discipline.

Alla luce di quanto esposto, il profilo della classe risulta così composto :

Un gruppo di studenti ha sempre partecipato in modo interessato alle attività curriculari e possiede una solida preparazione di base e apprezzabili capacità logiche e metodologiche. Grazie ad un impegno assiduo e produttivo e generalmente anche dotati di una buona attitudine all'apprendimento della lingua straniera, questi studenti hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva , acquisendo una corretta pronuncia ed intonazione.

Un secondo gruppo ha conseguito una preparazione nel complesso adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale, evidenziando appropriate abilità espositive.

Alcuni allievi , avendo raggiunto in modo essenziale gli obiettivi disciplinari di conoscenza dei contenuti del programma di studio, di competenze, di interazione e capacità operative, si attestano su livelli di sufficienza . La maggior parte di loro ha conseguito questa valutazione per l'impegno di studio dimostrato atto a colmare delle carenze nella competenza comunicativa. La loro preparazione può considerarsi accettabile , si esprimono con un linguaggio piuttosto semplice e non sempre corretto sul piano lessicale e di pronuncia e rimangono strettamente legati al libro di testo , timorosi di esprimere valutazioni personali se invitati ad interagire col docente o con i compagni. Qualche discente, infine, possiede conoscenze parziali e /o confuse sia dei meccanismi linguistici che dei contenuti storico-letterari. Saltuari sono stati impegno e partecipazione, intervenendo al dialogo didattico solo se espressamente sollecitati.

Obiettivi Conseguiti

Gli alunni hanno raggiunto i seguenti obiettivi a differenti livelli :

Conoscenze:

In generale è stata acquisita la conoscenza degli argomenti oggetto delle riflessioni sugli argomenti storico - letterari, sugli autori e sugli aspetti costitutivi di un testo poetico o in prosa; la grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici relativi ai livelli B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo; il lessico pertinente alle aree di conoscenze trattate.

Competenze:

Un discreto numero di discenti mostra di sapere applicare le conoscenze linguistiche e tematiche per analizzare adeguatamente i testi narrativi, decodificare correttamente i messaggi e farne sintesi e comparazione con testi del panorama italiano, filosofico e artistico; altri procedono ad un'analisi degli aspetti essenziali e qualche studente, ancora, mostra di avere solo parzialmente raggiunto questo obiettivo.

Abilità:

Diversi studenti, in possesso di adeguati mezzi espressivi, hanno acquisito l'abilità di organizzare le conoscenze e competenze, operando collegamenti, rielaborando autonomamente i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio adeguato ed esponendo in modo chiaro, corretto, appropriato e con buona pronuncia. Altri hanno raggiunto questo obiettivo solo in parte, pertanto la comunicazione è caratterizzata da un linguaggio semplice, da una intonazione e pronuncia non sempre corrette, da un lessico talvolta ripetitivo o non sempre appropriato.

Strumenti : Libri di testo ; Internet ; Google Classroom, Power point ; Video ; Fotocopie e materiale multimediale

Metodologia : Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni con lezioni dialogate, stimolandoli ad una partecipazione attiva, alla riflessione e al confronto anche interdisciplinare ogni volta che è stato possibile. Durante i vari incontri, si è mirato pertanto a sviluppare l'aspetto comunicativo attraverso l'arricchimento del lessico, curando pronuncia ed intonazione, l'esposizione orale e scritta e la capacità di comprensione.

Ogni unità didattica è stata articolata nelle seguenti fasi:

- introduzione dei contenuti ,spesso con l'ausilio di brainstorming o immagini significative che sintetizzavano un periodo storico o creavano aspettative e anticipazioni sui testi ;
- ascolto e/o lettura dei testi letterari accompagnati dall' analisi guidata
- individuazione dei nuclei tematici e del pensiero dell'autore
- inquadramento delle opere e degli autori nel contesto storico-culturale dell'epoca .

L'approccio letterario è stato affiancato da riflessioni e considerazioni che favorissero il confronto con tematiche attuali quali il ruolo della natura e il rapporto con l'uomo, il rispetto dell'ambiente e l'inquinamento, il rapporto tra etica e scienza , il ruolo della donna tra passato e presente, lo sfruttamento minorile e dei lavoratori, le differenze sociali prodotte dal materialismo , gli orrori della guerra . Il libro di testo è stato integrato con power point , documenti e video e condivisi sulla classroom di G-suite

Strumenti di verifica oltre al controllo del lavoro svolto a casa e in classe, si sono effettuate verifiche sommative attraverso prove scritte (brevi elaborati, cloze tests, quesiti a scelta multipla, testi di comprensione, Vero/falso, risposte aperte) e prove orali: colloqui aperti e discussioni .

Valutazione degli apprendimenti

Nelle verifiche scritte si è tenuto conto della correttezza linguistico-grammaticale , della proprietà di linguaggio, del contenuto e della capacità di analisi e sintesi.

Nelle verifiche orali ,la valutazione ha tenuto conto di elementi quali la scioltezza e la capacità di veicolare il senso del discorso, esprimendo informazioni/conoscenze/idee e opinioni in maniera coerente, usando lessico e registro adeguati, e ancora la capacità di interagire nel discorso, il grado di conoscenza dei contenuti storico-letterari e la capacità di rielaborarli in maniera più o meno autonoma. Infine nelle valutazioni sommative finali, il livello di sufficienza è dato dal raggiungimento degli obiettivi minimi concordati a livello di dipartimento, insieme alla partecipazione e all'impegno profuso per superare le difficoltà incontrate.

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO

Dal testo : "PERFORMER HERITAGE.BLU - VOLUME UNICO (LDM) - FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT AGE (INGLESE STORIA, ANTOLOGIA DI LETTERATURA)

ZANICHELLI EDITORE / SPIAZZI MARINA/ Tavella /Layton

Module 1 :Revolutions and the Romantic Spirit (historical and social context)

The changing face of Britain :

The Industrial revolution (causes) ;Inventions ;Transport improvements; The Agrarian revolution; Industrial society; How child labour changed the world ;the establishment of the workhouses ; Adam Smith and the " *The Wealth of Nations*"; the Declaration of the American Independence

Pre- Romantic poetry

William Blake and the victims of industrialization

Blake's life, the artist , the poet; the prophet ;complementary opposites; Imagination and the poet 's interest in social problems; Style

Analysis of the poem "*London*"

Critical Thinking : considerations on the negative effects of Industrialization on nature and society

What is Romanticism ?

The birth of Romanticism in England, the Romantic poets ; **The manifesto of the Lyrical Ballads** by Wordsworth and Coleridge ; the process of poetry , style themes and language, Emotion vs reason, A new sensibility, the emphasis on the individual, a new understanding of nature ; the myth of Rousseau , the interest for the unknown, the sublime

Creation of a mind map summarizing and comparing the most significative aspects of Romanticism and the Enlightenment

William Wordsworth and Nature:

W. Wordsworth 's life, Lyrical ballads the Manifesto of English Romanticism; the relationship with the natural world; The importance of the senses and of memory; Recollection in tranquillity; The poet's task and his style

Analysis of the poems:

„*Daffodils*“

„*My Heart leaps up*“

Critical thinking : considerations on the positive effects nature produces on both our body and mind ; the importance of sense perceptions and memory

Mary Shelley and a new interest in science

The Gothic Novel : general features; Shelley's life and main works

„*Frankenstein or the Modern Prometheus*“: the plot; The origin of the model; scientific and literary influences ;Narrative structure; Themes; The double; the Myth of Prometheus and Faustus as examples of overreachers.

Text analysis: " *The Creation of the Monster*"

Critical Thinking : considerations on the dangers of science used for wrong purposes

Vision of the film " *Frankenstein*" by Guillermo Del Toro 2025 (comparisons with the novel, analysis of the themes and the narrative technique, personal considerations)

Module 2 : A Two – faced Reality

The Victorian Age –historical , social , political and cultural facts

Queen Victoria's reign; The main reforms ; The political parties; The Great Exhibition 1851,The invention of the locomotive and the birth of the railway; Life in the Victorian Town, The Victorian Compromise ;Victorian values

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

and the idea of respectability ; the Victorian Empire and the idea of the *white man's burden*; Economic and scientific theories (e.g. Utilitarianism by Bentham and the theory of evolutionism with Darwin) ; the Victorian educational system;

*parte di questi argomenti storici e filosofici sono stati presentati attraverso power point presenti su G-suite classroom o attraverso attività di listening

The Victorian Novel : the publishing world , the novelist's aim, setting and characters, types of novels , women writers

Charles Dickens and children

Dickens 's life, children as the main characters, didactic aim , style and reputation, narrative influences

" Oliver Twist " (the plot, main characters, criticism to the workhouses , crime)

"Hard Times " a critique of materialism , plot, setting, structure, characters

Text Analysis **"Coketown "** (book1, chapter 5)

Critical thinking : considerations on the materialistic society we live in , affected by consumerism, utilitarianism alienation, and exploitation of the weakest , especially children.

The psychological novel

Robert Louis Stevenson : life and works

"The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde" : the plot, the double nature of the setting, style, sources, influences and interpretations, Good vs Evil

Critical thinking: considerations on human nature

Module 3 : The 20 th century

The War Poets : a different vision of the war

Rupert Brooke : life and works

Analysis of the poem: **The soldier**

Wilfred Owen : life and works

Analysis of the poem: **Dulce et Decorum Est**

Critical thinking : considerations on how useless and dehumanizing war is

The dystopic novel

George Orwell : early life, first hand experiences , the artist's development, social themes

" Animal Farm " the plot

" Nineteen Eighty-four " : the plot, historical background, setting, characters, themes

Text analysis **" Big brother is watching you "**

Critical thinking : considerations on how modern technology ,e.g. social media , the Internet and A.I., control and manipulate our minds and lives .

From the text **" Both Sides B2 / B2+ "** Cambridge editore

Grammar : Revision tempi verbali ; narrative tenses; past perfect , past perfect vs past perfect continuous; passive form; indirect speech; say/tell ; defining /non defining relative clauses ; causative verbs; used to .

Lecture varie e attività di ascolto finalizzate anche alla preparazione prove INVALSI.

Bagheria 15/05/2026

La docente
Giuseppina Cardinale

CONSUNTIVO DI SCIENZE NATURALI

a.s. 2025/2026

Classe V sez. A indirizzo tradizionale

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO: Scienze Naturali (Chimica Organica, Biotecnologie, Scienze della Terra)

DOCENTE: Doria Emanuele

ORE SETTIMANALI: 3

TESTI IN ADOZIONE:

Chimica Organica e Biotecnologie: SADAVA, HILLIS, HELLER, HACKER, POSCA ROSSI RIGACCI "il CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE. Zanichelli

Scienze della Terra: GRIECO ANDREA GIOVANNI GRIECO GIOVANNI MERLINI "SCIENZA DEL PIANETA TERRA (LA) -MINERALI E ROCCE - DINAMICA ENDOGENA - INTERAZIONI TRA GEOSFERE. Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta ad oggi da 22 alunni (12 maschi e 10 femmine), di età compresa tra i 18 e i 19 anni, con provenienza oltre che da Bagheria anche da Casteldaccia, Altavilla Milicia e Misilmeri. Il rapporto docente-studente si è in generale mantenuto sempre su livelli di correttezza e rispetto delle regole. Dal punto di vista didattico la classe in generale ha mostrato una partecipazione abbastanza costante ed un discreto interesse, ottenendo risultati in generale soddisfacenti. Rispetto alla programmazione iniziale, a causa della perdita di un discreto numero di ore di lezione per attività alternative al percorso curriculare è stato rimodulato il percorso formativo anche attraverso una riduzione dei contenuti soprattutto per quanto concerne le Biotecnologie.

I livelli di apprendimento raggiunti all'interno della classe risultano differenziati in relazione alle attitudini individuali, alla qualità e all'impegno nell'applicazione, alla diversa autonomia ed efficacia del metodo di studio, alle diverse conoscenze, competenze e capacità, allo spirito di iniziativa, alla partecipazione e al rispetto delle consegne evidenziate durante le attività della didattica a distanza. Si possono distinguere tre fasce di livello:

- la prima presenta ottime capacità logiche, buona preparazione di base, un metodo di studio proficuo e un impegno assiduo. Questi alunni hanno dimostrato perseveranza nel lavoro didattico, sistematicità nel metodo di studio e motivazione nell'apprendere, hanno conseguito una conoscenza completa dei contenuti ottenendo risultati più che soddisfacenti;
- la seconda fascia, più estesa numericamente, include alunni con buone capacità logico-deduttive, partecipazione costante ed un discreto impegno durante tutto il corso dell'anno che hanno conseguito un livello di preparazione più che sufficiente.
- la terza fascia include pochissimi alunni che, sono stati poco partecipi e discontinui nell'impegno. Le modeste capacità logico- riflessive (in un caso le difficoltà espressive personali) e la presenza di alcune lacune pregresse, hanno contribuito a far conseguire un livello di preparazione appena sufficiente.

Obiettivi formativi delle SCIENZE NATURALI

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Acquisire il linguaggio specifico e i contenuti delle discipline afferenti all'area scientifica
- Favorire mediante l'acquisizione di conoscenze e di prestazioni specifiche: lo sviluppo delle funzioni intellettive (attenzione, memoria, analisi, sintesi, valutazione, creatività,...)
- Lo sviluppo di una cultura scientifica, intesa come capacità di orientamento ed interpretazione in un ambito del sapere in sempre più rapida e continua evoluzione.
- La progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto integrato col mondo esterno per effettuare scelte consapevoli, responsabili, autonome e libere.
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità;

CONTENUTI

CHIMICA ORGANICA

Le proprietà del carbonio, tipi di legame e numero di ossidazione; rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, razionali, condensate e topologiche. L'isomeria di struttura e di gruppo funzionale; la stereoisomeria: conformomeri, isomeri geometrici ed enantiomeri; le molecole chirali e le proprietà ottiche. Caratteristiche dei composti organici, gruppi funzionali idrofobici ed idrofili; reattività dei gruppi funzionali, reagenti elettrofili e nucleofili.

IDROCARBURI ALIFATICI:

Alcani: formula molecolare e nomenclatura; isomeria di catena, gruppi alchilici; isomeria conformazionale; proprietà fisiche degli alcani: tipi di reazioni.

Cicloalcani: formula molecolare e nomenclatura; isomeria geometrica e conformazionale; proprietà fisiche dei cicloalcani: tipi di reazioni.

Alcheni: formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione, di catena e geometrica; proprietà fisiche degli Alcheni. Tipi di reazioni e regola di Markovnikov.

Alchini: ibridazione sp; formula molecolare e nomenclatura; isomeria di posizione e di catena; proprietà fisiche degli alchini: tipi di reazioni.

IDROCARBURI AROMATICI

Idrocarburi aromatici monociclici. anello benzenico, derivati monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti; gruppi arilici; struttura di Kekulé e regole di Hückel; reazioni di sostituzione elettrofila. Idrocarburi policiclici aromatici: IPA concatenati e condensati; l'azione cancerogena degli IPA.

APPROFONDIMENTO: I COMBUSTIBILI FOSSILI: Genesi, composizione, utilizzo

ALCOLI E FENOLI, ALDEIDI E CHETONI, ETERI

Nomenclatura e classificazione degli alcoli; sintesi degli alcoli reazioni di riduzione di aldeidi e chetoni. Proprietà chimiche e fisiche degli alcoli e dei fenoli

Nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni degli eteri

Formula molecolare e nomenclatura di aldeidi e chetoni; sintesi di aldeidi e chetoni: proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni; reattivi di Fehling e Tollens (con esperienza laboratoriale).

ACIDI CARBOSSILICI E AMMINE

Formula molecolare e nomenclatura degli acidi carbossilici. Classificazione e nomenclatura delle ammine, sintesi e reazioni.

BIOMOLECOLE:

Composizione, Classificazione, struttura e funzione di Carboidrati, Lipidi, Proteine ed Acidi nucleici.

BIOTECNOLOGIE

Nucleotidi ed Acidi nucleici, processi di replicazione e trascrizione. La genetica dei Virus, ciclo litico e lisogeno, virus animali a DNA ed RNA; Spostamento Genico nei batteri. Ingegneria genetica e DNA ricombinante Elettroforesi, PCR e DNA fingerprinting (Cenni). Clonazione ed editing genomico (CRISPR-Cas9, cenni).

Una visione d'insieme sulle biotecnologie: le biotecnologie classiche e nuove biotecnologie (settore biomedico, settore alimentare, biotecnologie ambientali, biotecnologie marine, settore industriale).

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura e composizione della crosta terrestre. I Minerali: processi di formazione, caratteristiche chimiche e fisiche, la scala di Mohs. Minerali silicatici e non silicatici. Il ciclo delle rocce. Rocce Ignee, sedimentarie e metamorfiche, Processi di formazione e classificazioni.

I FENOMENI VULCANICI

Plutoni e batoliti. I vulcani: meccanismo eruttivo. Attività vulcanica esplosiva ed effusiva. Eruzioni centrali e lineari. Prodotti dell'attività vulcanica. Tipi di vulcani. Vulcanismo secondario. Distribuzione dei vulcani sulla Terra. Previsione, prevenzione e controllo dell'attività vulcanica. L'Etna e il Vesuvio (aspetti generali); il rischio vulcanico in Italia.

I FENOMENI SISMICI

Genesi dei sismi: teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche, caratteristiche ed effetti. Sismografi e sismogrammi. Magnitudo e intensità di un terremoto. Scale Mercalli e Richter. Il rischio sismico in Italia. Distribuzione della sismicità sul pianeta: relazioni con la tettonica delle placche ed il vulcanismo.

DINAMICA DELLA LITOSFERA

La teoria della deriva dei continenti. Marie Tharp e la morfologia dei fondali oceanici.. La teoria dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica a placche; prove a sostegno della Teoria della tettonica a Placche. Il paleomagnetismo. Caratteristiche e movimenti delle placche. I margini delle placche. L'orogenesi. I sistemi arco-fossa. I punti caldi. Relazione tra vulcani e terremoti.

L'ANTROPOCENE ED IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Significato di Antropocene, principali cause del cambiamento climatico, effetti a breve medio e lungo termine; il rischio idrogeologico in Italia.

EDUCAZIONE CIVICA

Uda sul tema: *Pace e Giustizia tra le Nazioni: Il Cittadino di Fronte al Conflitto e all'Articolo 11 della Costituzione*

E' stata trattata l'epopea della Sicilia prima produttrice di Zolfo al mondo tra la fine del '800 e gli inizi del '900 del secolo scorso e l'utilizzo del minerale come componente fondamentale per la produzione di munizioni ed esplosivi oltre agli utilizzi civili. Il percorso si è concluso con la visita al Parco Minerario di Gabbara (CL) ed al Cimitero dei Carusi di Gessolungo (CL).

STRUMENTI

6. Manuale in adozione
7. Slides e filmati relativi ad approfondimenti su argomenti specifici caricati sulla classroom.
8. Materiale sitografico

METODOLOGIA

6. Lezioni frontali
7. Lezioni multimediali con schermo multimediale.
8. Problematicizzazione degli argomenti presentati attraverso discussioni guidate;
9. Contestualizzazione storica delle scoperte scientifiche
10. Realizzazione di lavori di gruppo su determinati argomenti con presentazione
11. Attività Laboratoriali in Chimica Organica ed in Scienze della Terra:
 - a. CHIMICA:
 - Preparazione di una bioplastica
 - Individuazione degli zuccheri riducenti
 - Realizzazione di saponi liquidi e solidi
 - b. SCIENZE DELLA TERRA
 - Utilizzo pratico della scala di Mohs
 - Riconoscimento macroscopico e microscopico di rocce e minerali

VERIFICHE E VALUTAZIONE**STRUMENTI DI VERIFICA**

L'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze è stata accertata mediante colloqui individuali; e prove scritte. I quesiti delle prove scritte sono stati ricondotti alle seguenti tipologie:

- Esercizi di conoscenza e comprensione.
- Esercizi di applicazione sulle definizioni e sulla nomenclatura dei composti organici.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione dei colloqui ha tenuto conto della acquisizione dei contenuti disciplinari; della competenza comunicativa riscontrabile nella capacità di esprimere un concetto in forma compiuta e lessicalmente corretta e nella fluidità espressiva.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

La valutazione finale, terrà conto di:

- comportamento, inteso come crescita della personalità;
- interesse nel corso delle attività curriculari;
- impegno nell'attività di studio a casa e a scuola;
- acquisizione dei contenuti disciplinari;
- acquisizione di regole e procedure;
- competenze comunicative e applicative;
- capacità di analisi, rielaborazione e di sintesi;
- progressi compiuti dagli alunni in relazione alla situazione di partenza



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Allegato 2 – Progetto Atleta di alto livello (Piano formativo personalizzato)

OMISSIS - Consultare copia riservata

Allegato 3 – Relazione BES - (Bisogni educativi speciali – DSA – Diversamente abili)

OMISSIS - Consultare copia riservata

DISCIPLINA	I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	FIRMA
Religione	Prof. Rocco Andrea Gumina	Firmato in originale
Lingua e letteratura latina	Prof.ssa Maria Franca Blandi	Firmato in originale
Lingua e letteratura italiana	Prof. Alberto Alaimo	Firmato in originale
Disegno e storia dell'arte	Prof.ssa Maria Anna Rita Calì	Firmato in originale
Inglese	Prof.ssa Giuseppina Cardinale	Firmato in originale
Scienze naturali	Prof. Emanuele Doria	Firmato in originale
Filosofia e Storia	Prof. Cosimo Miosi	Firmato in originale
Scienze Motorie	Prof.ssa Paola Mammano	Firmato in originale
Matematica e Fisica	Prof. Pietro D'Accardi	Firmato in originale

Bagheria, 15/05/2026